



FIUMI E LEGALITA'

Monitoraggio sull'illegalità e sullo stato di salute dei fiumi italiani

Indagine realizzata nell'ambito di "Fiumi Informa 2007"
campagna nazionale contro l'illegalità sui fiumi
di Legambiente e del Corpo forestale dello Stato

8 Maggio 2007

1. Premessa.

I corsi d'acqua rappresentano un patrimonio importantissimo per il nostro Belpaese. Paesaggi ed ecosistemi che contribuiscono a rendere unica l'Italia, su cui si reggono tante economie locali basate sul rispetto dell'ambiente. Fiumi che troppo spesso sono però abbandonati a se stessi, aggrediti dall'abusivismo, dall'incuria, dall'inquinamento e dalle escavazioni in alveo. Ma soprattutto il furto d'acqua per finalità agricole e industriali sta negli ultimi anni contribuendo a mettere letteralmente in ginocchio i fiumi del nostro Paese. Con l'innalzamento delle temperature dovuto ai mutamenti climatici e la vertiginosa diminuzione della neve e delle piogge invernali e primaverili i corsi d'acqua appaiono sempre più secchi, con danni enormi alle economie locali e ai preziosi ecosistemi. Periodi di siccità sempre più frequenti e drammatici che si verificano dal Po sino al Tevere, cui contribuisce negativamente proprio il reato di captazione di acque, ancora troppo diffuso in Italia.

Fiumi Informa è la campagna nazionale di **Legambiente** e **Corpo forestale dello Stato** interamente dedicata ai preziosi ecosistemi fluviali, per contrastare i reati che troppo spesso sono consumati a loro danno, un'iniziativa che assume un significato ancora più forte in questi anni in cui i corsi d'acqua sono costretti a vivere sempre maggiori problemi, sino spesso a comprometterne l'integrità stessa. L'11, il 12 e il 13 maggio lungo 34 corsi d'acqua, dal Sud al Nord dell'Italia migliaia di cittadini e scolaresche scopriranno come il rispetto della legalità si possa tradurre in fiumi più sani, più belli e più fruibili da parte di tutti. Una tre giorni ricca di iniziative per coinvolgere cittadini e amministratori locali nella difesa dei nostri fiumi.

Partecipazione, informazione e sensibilizzazione ma anche monitoraggio. Nell'ambito di Fiumi Informa Legambiente e Corpo forestale dello Stato hanno realizzato con questo dossier, un attento **monitoraggio sui principali corsi d'acqua italiani, una fotografia sul loro stato di salute e sui troppi crimini commessi a loro danno**. Un'occasione per evidenziare le criticità, ma anche per valorizzare i tanti esempi positivi di buona gestione del territorio fluviale e l'importante opera svolta dalla Forestale per tutelare questi ecosistemi.

Il dossier prende in esame infatti, oltre allo stato di qualità delle acque dei fiumi e le tante preziose specie animali e vegetali che vi abitano, anche le principali illegalità che i fiumi subiscono e le azioni che il Corpo forestale dello Stato mette in atto per reprimerle.

2. Le principali illegalità commesse a danno dei fiumi.

I problemi che le acque interne vivono a causa delle azioni illegali, della spesso irrazionale antropizzazione umana e di scelte molte volte deliberatamente criminali, possono essere sintetizzate in quattro tipologie, riportate lungo tutto il dossier "Fiumi e legalità". Ad ognuna di queste tipologie corrisponde un'attività di controllo del territorio, di indagine e di contrasto dei reati che il Corpo forestale dello Stato svolge sul territorio nazionale. Negli ultimi anni, grazie anche all'ausilio di sempre più attuali tecnologie anche nel campo dei reati ambientali, è stato possibile affinare sempre di più la repertazione delle prove e l'attività investigativa per risalire ai "criminali fluviali". In particolare il nuovo laboratorio mobile del CFS, per poter tempestivamente realizzare analisi sul campo utili alle indagini, dà il senso di come anche la polizia ambientale si stia sempre più sviluppando e crescendo, per tutelare e salvaguardare di più e meglio anche i nostri preziosi fiumi, che troppo spesso sono stati abbandonati a se stessi, lasciati ad un vero e proprio far west.

2.1 Polizia Fluviale

Una vasta gamma di illeciti che comprendono il furto di ghiaia e di inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento del rischio idrogeologico, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi, dei torrenti e dei laghi, come il dramma dell'abusivismo edilizio, che oltre alle nostre preziose coste, spesso segna ferite profonde ai paesaggi che circondano i corsi d'acqua. Per la salute degli ecosistemi fluviali risultano particolarmente pesanti le conseguenze delle **escavazioni in alveo**. Infatti, rubare dal fondale dei fiumi la ghiaia e la sabbia risulta un'azione estremamente dannosa per le piante e per la fauna, una pratica che, inoltre, determina anche una forte erosione delle sponde del fiume. Altrettanto dannoso risulta l'**abusivismo edilizio** lungo le sponde, che a volte si presenta sin dentro i corsi d'acqua. Case e capannoni che sottraggono illegalmente lo spazio di tutti, sia dei cittadini che delle specie animali e vegetali. Strutture che restringono lo spazio vitale dei fiumi e che accrescono a dismisura il rischio idrogeologico.

Le norme salvaguardate con l'attività di Polizia Fluviale dalla Forestale

Disposizione di legge

R.D. 25 luglio 1904, n. 523 (T.U. sulle opere idrauliche); **R.D. 11 Dicembre 1933, n. 1775** (T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); **R.D. 9 Dicembre 1937, n. 2669** (Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche d 1° e 2° categoria e delle opere di bonifica); **Legge 5 Gennaio 1994, n. 37** (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche); **Art. 426 c.p.** (Innondazioni, frana o valanga); **Art. 427 c.p.** (Danneggiamento seguito da innondazione, frana o valanga); **Art. 632 c.p.** (Deviazioni di acque e modificazioni dello stato dei luoghi); **Art. 639 c.p.** (Deturpamento e imbrattamento di cose altrui); **Art. 624 c.p.** (Furto di ghiaia, inerti fluviali o altro materiale litoide).

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

2.2 Contrasto delle captazioni

Il furto d'acqua, soprattutto per fini agricoli e industriali, ovvero il fenomeno conosciuto con il nome di **captazioni**, abbassa sempre più il livello dei fiumi compromettendone seriamente gli ecosistemi e la corretta fruibilità, rendendoli spesso non navigabili. E' soprattutto a causa delle eccessive captazioni che i nostri fiumi vivono lunghi periodi di secca. Una pratica spesso illegale che sembra essere sempre più diffusa nel nostro Paese. Ancora una volta un reato di pochi, percepito troppo spesso dalla popolazione poco importante, di cui tutti paghiamo il caro prezzo, soprattutto se a questo si aggiungono i mutamenti climatici in atto, che rendono la risorsa acqua un bene sempre più prezioso.

Le norme salvaguardate con l'attività di Tutela acque captate dalla Forestale

Disposizione di legge

R.D. 11 Dicembre 1933, n. 1775 (T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); **D.Lgs. 12 Luglio 1993, n. 275** (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche); **Legge 5 Gennaio 1994, n. 36** (Disposizioni in materia di risorse idriche); **Art. 439 c. p.** (Avvelenamento di acque o di sostanze alimentari); **D.L. vo. N. 132/92** (Attuazione delle direttive CEE per la protezione delle acque sotterranee); **D.C.P.M. 4-3-1996** (Disposizioni in materia di risorse idriche).

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

2.3 Contrasto della pesca illegale

Rispettare e amare i fiumi significa anche proteggere gli animali che vi abitano. Spesso proprio gli animali sono oggetto di una feroce attività venatoria e di pesca illegale. Il **bracconaggio** è una vile pratica che si abbatte su uccelli, mammiferi e pesci, mettendo a dura prova gli equilibri ecologici. Oltre alla pesca illegale è spesso la **liberazione di specie aliene**, ovvero animali e pesci esotici

come ad esempio le tartarughe, ad alterare gli ecosistemi dei corsi d'acqua. Anche l'**itticoltura selvaggia** può contribuire a perdere per sempre preziose specie autoctone dei fiumi italiani, come il gambero di fiume o lo storione.

Le norme salvaguardate con l'attività di controllo sulla pesca dalla Forestale

Disposizione di legge

R.D. 8 Ottobre 1931, n. 1604 (Approvazione del T.U. delle leggi sulla pesca); **R.D. 22 Novembre 1914, n. 1486** (Regolamento per la pesca fluviale e lacuale); **R.D. 29 Ottobre 1992, n. 1647** (Regolamento per l'esecuzione della legge 24 Marzo 1921 n. 312 sulla pesca); **Legge 20 Marzo 1940** (Disposizioni sulla pesca); **Legge 14 Ottobre 1974, n. 497 art. 12** (Nuove norme contro la criminalità); **Legge 17 Febbraio 1982, n. 41** (Piano per la realizzazione e lo sviluppo della pesca marittima); **Legge 5 Febbraio 1992, n. 71** (Disciplina del fermo temporaneo obbligatorio delle unità di pesca); **Legge 6 Luglio 2002, n. 134** (Disposizioni urgenti per il settore della pesca).

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

2.4 Contrasto dell'inquinamento idrico

Lo **sversamento illegale di prodotti inquinanti** nei corsi d'acqua mette a dura prova gli ecosistemi fluviali, le attività agricole e zootecniche dei territori circostanti, come drammaticamente si è dimostrato nella valle del fiume Sacco nel Lazio. Un'azione criminale che può avere anche serie ripercussioni sulla salute umana. A questo si aggiunge di frequente la **mancata depurazione**. La quantità di scarichi civili e industriali che si riversano nelle acque che possono arrecare danni enormi alla sopravvivenza degli ecosistemi fluviali e marini. Per questo è fondamentale che i depuratori degli insediamenti abitativi ed industriali siano sempre attivi e perfettamente funzionanti, una buona pratica troppo spesso disattesa. Reato grave per l'ambiente fluviale, ma anche per quello marino e costiero. Infatti le acque inquinate dei fiumi che sfociano in mare rappresentano uno dei principali problemi per la qualità e dell'ambiente di tutto il Mediterraneo.

Le norme salvaguardate con l'attività di contrasto all'inquinamento idrico dalla Forestale

Disposizione di legge

Legge 17 Maggio 1995, n. 172 (Conversione di legge, con modificazioni, del decreto - legge 17 Marzo 1995, n. 79, recante modifiche alla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature); **Art. 439 c.p.** (Avvelenamento di acque o di sostanze alimentari); **Art. 452 c.p.** (Delitti colposi contro la salute pubblica); **Art. 674 c.p.** (Getto pericoloso di cose); **Art. 635 2° comma n. 3 c.p.** (Danneggiamento); **Legge 5 Febbraio 1992, n. 122** (Attività di autoriparatore); **D.Lgs. 1 Maggio 1999, n. 152** (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole); **D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 258** (Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs. 11 Maggio 1999 n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'art.1, comma 4, della Legge 24 Aprile 1998, 128); **D.Lgs. 27 Gennaio 1992, n. 95** (Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative all'eliminazione degli olii usati).

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

3. I numeri dell'illegalità lungo i fiumi italiani.

Sono stati complessivamente ben **6.333 i reati commessi** nel corso di quattro anni, dal 2003 al 2006, a danno dei fiumi italiani, in media oltre **4 ogni giorno, 132 ogni mese**; di questi 4.981 sono amministrativi e 1.352 penali. Una situazione d'illegalità di una portata impressionante che necessita di essere monitorata, affrontata e contrastata duramente. Grazie all'impegno del Corpo forestale dello Stato e alla crescita della sensibilità ambientale nei cittadini e nelle comunità, il fenomeno sembra si sia mitigato nel corso dell'ultimo anno (1.289 illeciti in totale rispetto ai 2.142

dell'anno precedente), ma le azioni illecite commesse restano ancora troppe e troppo diffuse, soprattutto se di fronte al rischio di perdere a volte irrimediabilmente i nostri preziosi fiumi, con tutto il loro importante valore ambientale, culturale, estetico ed economico per le comunità locali e per tanti piccoli comuni.

E' la **pesca illegale** a detenere il triste primato dell'illegalità fluviale nello scorso anno con **542 reati amministrativi e penali**, praticamente 45 ogni mese, subito seguita dall'**inquinamento idrico**, inteso come mancata depurazione e sversamento di rifiuti nelle acque (**454**). Le captazioni d'acqua pur essendo calate nel 2006 rispetto agli anni precedenti, rappresentano un grande problema per i nostri fiumi, soprattutto all'arrivo della stagione estiva, un problema che spesso può compromettere per sempre i delicati habitat fluviali, creando seri problemi all'agricoltura. Sono stati ben **96 i reati accertati di furto d'acqua lo scorso anno**, e parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.) e senza contare le regioni autonome e a statuto speciale (Sardegna, Sicilia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta). Anche per questo, nonostante i dati positivi del 2006, è fondamentale stringere sempre di più la collaborazione tra istituzioni e cittadini, per ribadire come i fiumi non possano essere considerati terra di nessuno, abbandonata al degrado e all'illegalità, bensì territori importanti da difendere, valorizzare e tutelare. Territori regolati da precise norme dove deve essere vissuto il pieno rispetto della legalità.

Illeciti amministrativi e penali sui fiumi accertati dal Corpo forestale dello Stato

Tipologia illecito	2003	2004	2005	2006	Totale 2003-2006
Polizia Fluviale illeciti amministrativi	174	125	158	104	561
Polizia Fluviale notizie di reato	119	132	106	93	450
<i>Polizia Fluviale totale illeciti amm. e penali</i>	<i>293</i>	<i>257</i>	<i>264</i>	<i>197</i>	<i>1.011</i>
Captazioni illeciti amministrativi	125	140	796	85	1.146
Captazioni notizie di reato	32	10	29	11	82
<i>Captazioni totale illeciti amm. e penali</i>	<i>157</i>	<i>150</i>	<i>825</i>	<i>96</i>	<i>1.228</i>
Pesca illegale illeciti amministrativi	745	565	646	499	2455
Pesca illegale notizie di reato	45	72	54	43	214
<i>Pesca illegale totale illeciti amm. e penali</i>	<i>790</i>	<i>637</i>	<i>700</i>	<i>542</i>	<i>2.669</i>
Inquinamento idrico illeciti amministrativi	159	202	218	240	819
Inquinamento idrico notizie di reato	106	151	135	214	606
<i>Inquinamento idrico totale illeciti amm. e penali</i>	<i>265</i>	<i>353</i>	<i>353</i>	<i>454</i>	<i>1.425</i>
Totale illeciti amministrativi	1.203	1.032	1.818	928	4.981
Totale notizie di reato	302	365	324	361	1.352
Totale illeciti amministrativi e penali	1.505	1.397	2.142	1.289	6.333

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono escluse le Regioni Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia

Dal 2003 al 2006 gli agenti del Corpo forestale dello Stato hanno effettuato lungo i fiumi oltre **150.000 controlli sul territorio, in media oltre 100 al giorno, e 84.917 su persone**. Un'azione capillare di cura e di tutela del patrimonio ambientale, resa ancora più complessa proprio dal vastissimo reticolo di fiumi, torrenti, laghi e ambienti lagunari che il nostro Belpaese conta e su cui gli agenti si trovano ad operare. Un'azione attenta e approfondita, che ha permesso alla Forestale di identificare e denunciare in questo quadriennio ben 981 "criminali fluviali", arrivando all'arresto di 11 persone. Le sanzioni amministrative (5.688) hanno permesso di notificare più di 2 milioni di

euro di multe. Nell'ultimo anno l'incremento degli sforzi del CFS lungo i fiumi ha determinato una crescita del contrasto dei fenomeni di illegalità sui corsi d'acqua, con un fondamentale aumento delle denunce penali e delle sanzioni amministrative rispetto al trend dei tre anni precedenti.

L'attività di contrasto dei reati del Corpo forestale dello Stato lungo i fiumi

	2003	2004	2005	2006	Totale 2003-2006
Controlli effettuati	41.780	39.286	35.980	32.999	150.045
Persone controllate	25.923	23.046	18.867	17.081	84.917
Sequestri*	199	204	196	147	746
Notizie di reato persone identificate	206	259	239	277	981
Arresti	4	2	1	4	11
Sanzioni amministrative	1.203	1.032	1.818	1.635	5.688
Importo Sanzioni (in €)	351.628	457.493	569.484	757.119	2.135.724

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono escluse le Regioni Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia

**Sequestri amministrativi sommati a quelli penali*

Naturalmente il lavoro costante e capillare delle forze dell'ordine risulta estremamente complesso e difficoltoso, soprattutto quando si tratta di illeciti che avvengono in luoghi nascosti e difficili da raggiungere, lontani dai centri abitati. Per questo la collaborazione con i cittadini nell'individuare le situazioni di cattiva condotta che danneggia, anche irreparabilmente, gli ecosistemi naturali diventa indispensabile.

Contestualmente a ciò è fondamentale lo sviluppo di una cultura diffusa di rispetto e salvaguardia dell'ambiente naturale, che limiti in partenza le aggressioni alla salute dei fiumi, in termini di mancata depurazione dei reflui dei processi produttivi o degli scarichi civili, di abusivismo edilizio, di captazione delle acque e di superamento dei limiti imposti dalle concessioni per lo sghiaimento autorizzato. In altre parole da parte di tutti gli enti competenti e dei fruitori una maggiore attenzione e rispetto lungo i fiumi, nonché verifiche e monitoraggi sempre più frequenti della corretta gestione del territorio.

4. La qualità delle acque dei fiumi italiani.

I fiumi custodiscono ecosistemi di primaria importanza. Attraverso il bacino idrografico, l'acqua meteorica non assorbita dal suolo viene raccolta e convogliata al mare svolgendo un'azione modificatrice sul paesaggio, modellando le zone elevate e colmando quelle depresse mediante l'azione combinata di erosione e trasporto. I fiumi regolano il microclima delle zone attraversate grazie alla diffusione dell'umidità nel terreno circostante e sono una delle principali risorse naturali per le piante, gli animali e per l'uomo stesso. Le zone di vegetazione ripariale, oltre a filtrare le sostanze drenate dai suoli e a consolidare le rive, costituiscono degli habitat (le "zone umide") insostituibili per numerose specie animali e vegetali, rappresentando uno degli ambienti a maggiore diversità biologica. La politica dissennata di utilizzo e sfruttamento del territorio, e soprattutto delle sponde, sta negli ultimi decenni mettendo a dura prova l'habitat fluviale, sia dal punto di vista della qualità delle acque che della sicurezza idrogeologica. Tra i protagonisti di questo degrado ci sono sicuramente l'intensa cementificazione delle sponde e la rettificazione degli alvei, lo sfruttamento intensivo delle fasce fluviali a fini agricoli e, soprattutto, gli scarichi abusivi e non depurati che riversano grandi quantità di sostanze inquinanti all'interno dei corsi d'acqua. Al fine di tutelare efficacemente i fiumi è fondamentale mantenere un costante monitoraggio sul loro stato di salute, stabilendo criteri di qualità. Gli indici per la valutazione della qualità dei corpi idrici erano già stati introdotti dalla legge quadro sulla tutela delle acque, il Dlgs 152/99, e si basano su parametri chimici (LIM: Livello di Inquinamento da Macrodescrittori), fisici (IBE: Indice Biotico Esteso) e biologici (SECA: Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua).

Indicatori della qualità delle acque fluviali

Indicatore	definizione
LIM Livello di Inquinamento da Macrodescrittori	Valuta e classifica il livello di inquinamento chimico e microbiologico utilizzando dei macrodescrittori chimici e microbiologici (Ossigeno disciolto, BOD ₅ , COD, NH ₄ , NO ₃ , Fosforo totale, Ortofosfato, Escherichia coli)
IBE Indice Biotico Esteso	Valuta e classifica la qualità biologica dei corsi d'acqua analizzando la struttura delle comunità di macroinvertebrati bentonici
SECA Stato Ecologico dei Corsi d'acqua	Valuta e classifica la qualità ecologica dei corsi d'acqua. Viene determinato integrando i due indici LIM e IBE. Suddivide lo stato dei corsi d'acqua in classi di qualità; elevato, buono, sufficiente, scadente e pessimo

Proprio dall'analisi di questi indicatori appare chiaramente come attualmente lo stato di qualità dei fiumi italiani risulti ancora in molti casi critico. In Basilicata la situazione più pesante, con i dati relativi alle analisi eseguite su i due terzi delle stazioni di rilevamento negative, dove la qualità delle acque non raggiunge la sufficienza. Secondo posto in questa triste classifica la Sicilia (53% negativo), subito seguita dal Lazio (45%). Tutte al nord, fatto salvo per il Molise, le Regioni con una qualità delle acque interne positiva. Valle d'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige e appunto il Molise raggiungono tale risultato sul 100% delle stazioni di rilevamento.

Giudizio complessivo stato ecologico dei corsi d'acqua (indice SECA) 2005

Regioni	Positivo	Negativo
Valle d'Aosta	100%	
Liguria	100%	
Molise	100%	
Trentino alto Adige	100%	
Friuli Venezia Giulia	100%	
Piemonte	89%	11%
Toscana	89%	11%
Umbria	89%	11%
Marche	89%	11%
Abruzzo	86%	14%
Campania	82%	18%
Lombardia	68%	32%
Veneto	71%	29%
Emilia - Romagna	61%	39%
Lazio	55%	45%
Sicilia	47%	53%
Basilicata	33%	67%

Fonte: Rapporto Ambiente Italia 2006 di Legambiente e Istituto Ambiente Italia su dati Apat
Elaborazione: Legambiente

I fiumi con maggiori tratti che si presentano come classe “pessima” si trovano in Sicilia (24%) e nelle Marche (11%). L'altra faccia della medaglia è la qualità elevata riscontrata nell'8% dei fiumi dell'Abruzzo e nel 6% dei fiumi del Veneto che raggiungono la classe “ottima”.

Giudizio stato ecologico dei corsi d'acqua nel particolare (indice SECA) 2005

Regioni	ottimo	buono	sufficiente	scarso	Pessimo
Valle d'Aosta		64%	36%		
Piemonte	3%	42%	44%	7%	4%
Liguria		77%	23%		
Lombardia	1%	24%	43%	28%	4%
Trentino alto Adige	4%	76%	20%		
Veneto	6%	40%	25%	27%	2%
FVG		73%	27%		
Emilia – Romagna		13%	47%	37%	3%
Toscana	4%	44%	42%	7%	3%
Umbria		18%	71%	11%	
Marche		33%	54%	2%	11%
Lazio		25%	30%	35%	10%
Abruzzo	8%	35%	43%	12%	2%
Molise		75%	25%		
Campania		47%	35%	9%	9%
Basilicata		8%	25%	67%	
Sicilia		14%	33%	29%	24%

Fonte: Rapporto Ambiente Italia 2006 di Legambiente e Istituto Ambiente Italia su dati Apat
Elaborazione: Legambiente

5. I numeri dell'illegalità e lo stato di salute dei principali fiumi italiani

Ben il 38% dei reati fluviali del 2006 di tutta Italia sono stati commessi lungo quattro dei maggiori fiumi italiani. Corsi d'acqua importantissimi per il nostro Bel Paese, non solo per la loro lunghezza e portata, ma anche per gli incredibili paesaggi che attraversano, per la ricchezza dei delicati ecosistemi che contengono e per le tante economie locali che sul turismo ambientale e sulla fruibilità responsabile stanno fiorendo. Un patrimonio di tutti, che i reati mettono quotidianamente a rischio, con effetti devastanti e visibili, come i periodi sempre più lunghi di secca che anno dopo anno segnano profonde cicatrici, soprattutto al Po e all'Arno. Ma è il Tevere a vivere la più pesante aggressione illegale con ben 266 reati amministrativi e penali commessi nel 2006. Praticamente di tutti gli illeciti commessi in Italia, uno su cinque è avvenuto sul Tevere. Un fiume dove è forte il furto di ghiaia, soprattutto in Umbria, la mancata depurazione lungo i suoi affluenti, in particolare l'Aniene e l'abusivismo diffuso alla foce. Secondo posto di questa pesante classifica al fiume più lungo d'Italia, il Po, che vede nel furto d'acqua e di ghiaia i reati forse più gravi ed impattanti. Positivamente ultimo in classifica un fiume del Mezzogiorno, il Volturno, che attraversa Molise e, soprattutto, Campania.

I reati amministrativi e penali nelle province attraversate da quattro dei principali fiumi italiani nel 2006.

Fiume	Polizia fluv.	Captazioni	Pesca illegale	Inquinam.	totale	% su nazionale
Tevere	13	18	118	117	266	21%
Po	15	18	47	38	118	9%
Arno	7	1	55	10	73	6%
Volturno	8	2	12	12	34	3%
Totale	43	39	232	177	491	38%

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono escluse le Regioni Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia

Proprio sul Tevere e sul Po è più forte l'attività di controllo, di indagine e di repressione dei reati da parte del Corpo forestale dello Stato. Un'attività importante che deve essere sempre più attenta ed efficace per tutelare questi preziosi ecosistemi. Nel 2006 sono stati quasi 4.500 i controlli effettuati sul territorio (in media 12 al giorno) e oltre 4.000 quelli su persone (in media 333 al mese) che hanno portato all'identificazione e alla denuncia di 44 criminali fluviali e a 208 sanzioni amministrative. Attività investigativa del CFS forte ed incisiva anche sul Po, dove negli scorsi anni si è arrivati a numerosi arresti e dove nel 2006 i controlli a persone e sul territorio sono stati complessivamente oltre 6.000.

Il contrasto dei reati da parte del Corpo forestale dello Stato nelle province attraversate da quattro dei principali fiumi italiani nel 2006.

Fiumi				Notizie reato		
	controlli effettuati	persone controllate	Sequestri*	persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Tevere	4.447	4.085	21	44	208	189.365,00
Po	3.898	2670	14	12	85	44.854,02
Arno	711	537	1	6	67	48.089,60
Volturno	2.224	819	13	11	22	965,70

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

6. I numeri dell'illegalità lungo i fiumi su base regionale.

Analizzando su base regionale i dati sugli illeciti fluviali, **oltre la metà di tutti i reati compiuti nel periodo 2003-2006 sono nel Centro Italia**. Nel Lazio, in Abruzzo, in Toscana ed in Emilia Romagna si sono complessivamente consumate più di 3.200 azioni illecite, oltre la metà del dato nazionale. Come per gli anni precedenti, anche nel 2006, il Lazio si conferma come la regione dove sono state compiute più azioni fuori legge lungo i fiumi, sia di tipo amministrativo (254) che penale (59), per un totale di 313 illeciti, in media oltre 26 al mese. Una regione che detiene un triste primato, con dati molto più elevati rispetto alle altre regioni italiane. Sono 950 le azioni illegali compiute invece in Abruzzo a danno dei fiumi dal 2003 al 2006, di cui 857 amministrativi e 93 penali.

Tutte al nord Italia le regioni nelle quali si commettono meno azioni illecite contro i nostri fiumi. Come nel 2005, anche nel 2006, il primato positivo va alla Liguria, nella quale si contano complessivamente solo 23 illegalità in tutto, fra amministrative (15) e penali (8). Pochi sono anche i comportamenti illeciti riscontrati in Piemonte, che nel 2006 sono stati 14 amministrativi e 21 penali.

Illeciti sui fiumi accertati dal Corpo forestale dello Stato per regione.

Regione	2003	2004	2005	2006	Totale 2003-2006
Lazio - illeciti amministrativi	228	257	222	254	961
Lazio - notizie di reato	52	79	32	59	222
Lazio Totale illeciti amministrativi e penali	280	336	254	313	1.183
Abruzzo - illeciti amministrativi	60	110	619	68	857
Abruzzo - notizie di reato	14	15	30	34	93
Abruzzo Totale illeciti amministrativi e penali	74	125	649	102	950
Toscana - illeciti amministrativi	74	39	315	135	563
Toscana - notizie di reato	19	18	11	11	59
Toscana Totale illeciti amministrativi e penali	93	57	326	146	622
Emilia Romagna - illeciti amministrativi	199	86	95	64	444
Emilia Romagna - notizie di reato	18	19	15	15	67
Emilia Romagna Totale illeciti amm. e penali	217	105	110	79	511
Campania - illeciti amministrativi	83	59	25	31	198
Campania - notizie di reato	52	86	38	41	217
Campania Totale illeciti amministrativi e penali	135	145	63	72	415
Puglia - illeciti amministrativi	80	66	72	41	259
Puglia - notizie di reato	21	32	48	26	127
Puglia Totale illeciti amministrativi e penali	101	98	120	67	386
Veneto - illeciti amministrativi	65	73	78	89	305
Veneto - notizie di reato	17	11	21	19	68
Veneto Totale illeciti amministrativi e penali	82	84	99	108	373
Marche - illeciti amministrativi	96	63	71	44	274
Marche - notizie di reato	17	15	17	10	59
Marche Totale illeciti amministrativi e penali	113	78	88	54	333
Molise - illeciti amministrativi	114	84	41	18	257
Molise - notizie di reato	12	9	10	9	40
Molise Totale illeciti amministrativi e penali	126	93	51	27	297
Calabria - illeciti amministrativi	55	44	38	28	165
Calabria - notizie di reato	26	23	20	32	101
Calabria Totale illeciti amministrativi e penali	81	67	58	60	266
Basilicata - illeciti amministrativi	11	27	85	50	173
Basilicata - notizie di reato	9	8	20	36	73
Basilicata Totale illeciti amministrativi e penali	20	35	105	86	246
Umbria - illeciti amministrativi	46	28	42	39	155
Umbria - notizie di reato	9	17	19	8	53
Umbria Totale illeciti amministrativi e penali	55	45	61	47	208
Lombardia - illeciti amministrativi	29	26	39	38	132
Lombardia - notizie di reato	11	13	14	32	70
Lombardia Totale illeciti amm. e penali	40	39	53	70	202
Piemonte - illeciti amministrativi	28	37	45	14	124
Piemonte - notizie di reato	22	14	19	21	76
Piemonte Totale illeciti amministrativi e penali	50	51	64	35	200
Liguria - illeciti amministrativi	35	33	31	15	114
Liguria - notizie di reato	3	6	10	8	27
Liguria Totale illeciti amministrativi e penali	38	39	41	23	141
Totale nazionale illeciti amm. e penali	1.505	1.397	2.142	1.289	6.333

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono escluse le Regioni Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia

L'opera di controllo del territorio fluviale da parte del Corpo forestale dello Stato copre tutto il territorio nazionale, escluse le Regioni autonome dove il C.f.S. non ha competenze in questo settore. La mole di lavoro realizzata risulta omogenea nelle varie regioni italiane, se nel raffrontare i

controlli effettuati si tiene evidentemente conto delle dimensioni, delle caratteristiche morfologiche e delle diverse problematiche legate agli illeciti fluviali delle diverse regioni.

In termini assoluti il Lazio mantiene il primato della regione con il più alto tasso di controlli territoriali e a persone fisiche in Italia (14.243 controlli effettuati e 15.378 controlli a persone); anche in Abruzzo forte è l'attività di controllo sia sul territorio (16.175) che a persone fisiche (15.049). E' sempre nel Lazio che il lavoro meticoloso degli uomini e delle donne del Corpo forestale dello Stato ha permesso di arrivare al maggior numero di denunce a "Criminali fluviali", ben 165 nel quadriennio 2003-2006, subito seguito dalla Campania con la denuncia di 113 persone. In Calabria l'attività del CFS ha portato dal 2003 al 2006 all'arresto di 7 criminali, in Emilia Romagna 4. Nella complessità delle indagini sugli illeciti nei fiumi è bene tenere presente che in molti casi ci si trova di fronte non a isolati "criminali fluviali", ma alla vera e propria criminalità organizzata.

L'attività di contrasto dei reati sui fiumi da parte del Corpo forestale dello Stato, nel quadriennio 2003/2006, per regione.

Regioni	Controlli effettuati	Persone controllate	Notizie reato a persone	Arresti	Sanzioni Ammin.	Importo sanzioni €
Abruzzo	16.175	6.088	76	0	857	298.430
Basilicata	7.809	1.618	56	0	173	52.117
Calabria	8.713	2.177	73	7	165	54.191
Campania	6.366	1.947	113	0	198	55.599
Emilia Romagna	9.239	5.725	53	4	444	80.098
Lazio	14.243	15.378	165	0	961	407.671
Liguria	2.844	1.699	21	0	114	28.177
Lombardia	11.253	7.587	60	0	132	47.169
Marche	7.796	4.702	52	0	274	304.831
Molise	11.196	7.832	26	0	257	23.094
Piemonte	15.049	8.369	57	0	124	48.873
Puglia	11.808	3.683	92	0	259	216.809
Toscana	11.119	4.890	46	0	563	122.022
Umbria	10.555	9.112	43	0	155	75.088
Veneto	5.880	4.110	48	0	305	117.341
Totale	150.045	84.917	981	11	4.981	1.931.510

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sono escluse le Regioni Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia

7. Fiumi e Legalità regione per regione.

È possibile analizzare in profondità i dati appena esposti relativi agli illeciti amministrativi e penali e ai controlli sul territorio effettuati dal C.f.S. nel periodo 2003-2006, limitandoli al solo contesto regionale. ciò che si presenta di seguito è quindi un rapporto con finalità descrittive sullo stato di salute e sugli illeciti commessi a danno dei nostri preziosi corsi d'acqua.

Come si è già detto, i contenuti del presente dossier provengono dai dati raccolti quotidianamente nei database della Forestale; si ricorda, pertanto che sono escluse da tale computo le regioni Sicilia, Sardegna, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, sulle quali, avendo uno statuto autonomo, il Corpo Forestale dello Stato non ha competenze in materia.

7.1 Regione Abruzzo

Osservando i dati dell'Abruzzo si resta sbalorditi dal numero totale di illeciti che sono stati compiuti nella regione dal 2003 al 2006. Con 950 azioni illegali, 857 amministrative e 93 penali, l'Abruzzo si colloca molto al di sopra della media nazionale, che, come detto, è di circa 422 illegalità nel quadriennio.

Tuttavia si noti che ad innalzare incredibilmente tale tasso è soprattutto il dato relativo al 2005 (649), che fortunatamente non è stato confermato anche nell'anno successivo, tornando ad attestarsi su numeri meno elevati.

Il primato negativo sui fiumi in Abruzzo è ottenuto dalle captazioni, che rappresentano certamente il fenomeno più diffuso in questa regione (548 nel quadriennio), essendone stati riscontrati una media di 11 casi al mese.

Seguono i reati connessi con la pesca fuori norma (195 in totale), la quale sembra però confermare una lieve ma costante tendenza alla diminuzione dal 2003 al 2006.

L'inquinamento delle acque, inteso come mancata depurazione degli scarichi civili e industriali, sversamento di sostanze inquinanti e tossiche nei corsi d'acqua è avvenuto a danno dei fiumi abruzzesi almeno 171 volte nel quadriennio.

Ultimo posto, ma con sempre ben 36 reati accertati, gli illeciti di **Polizia fluviale**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti e dei laghi, come il dramma dell'abusivismo edilizio.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Abruzzo

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	0	3	13	5	21
Polizia Fluviale – notizie di reato	2	5	5	3	15
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	2	8	18	8	36
Captazioni – illeciti amministrativi	3	23	516	2	544
Captazioni – notizie di reato	3	1	0	0	4
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	6	24	516	2	548
Pesca illegale – illeciti amministrativi	55	53	41	39	188
Pesca illegale – notizie di reato	1	2	2	2	7
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	56	55	43	41	195
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	2	31	49	22	104
Inquinamento idrico – notizie di reato	8	7	23	29	67
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	10	38	72	51	171
Totale illeciti amministrativi	60	110	619	68	857
Totale notizie di reato	14	15	30	34	93
Totale regionale illeciti amministrativi e penali	74	125	649	102	950

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

A fronte di una situazione che appare tanto grave, conforta sapere che l'intervento degli uomini e delle donne del Corpo forestale dello Stato si attesta sempre su numeri piuttosto elevati. Come si è detto a questa regione spetta il primato dei controlli sul territorio effettuati dagli agenti, cui si accompagna anche un numero elevato di persone controllate. Solo nel 2006 ci sono stati 3.689 controlli sul territorio e 1.268 a persone, per un totale di 4.957 nel corso dell'anno.

Un intervento, questo, che avviene su un territorio complesso, visto l'immenso reticolo di fiumi e torrenti abruzzesi, con tratti spesso difficilmente raggiungibili e lontani dalle aree urbanizzate. Territori incontaminati dove l'ombra dell'illegalità minaccia un ecosistema ricchissimo di flora e fauna.

Grazie comunque a tale capillare attività sono stati **effettuati dal C.f.S. in Abruzzo 34 sequestri amministrativi e penali**, sono stati **identificati e denunciati 76 “criminali fluviali”**, con una

tendenza sicuramente in aumento. Quasi trecentomila euro sono stati notificati per illeciti amministrativi lungo i fiumi, con più di 850 multe effettuate dal Corpo forestale dello Stato dal 2003 al 2006.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Abruzzo

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	4.535	4.435	3.516	3.689	16.175
Persone controllate	1.822	1.677	1.321	1.268	6.088
Sequestri*	9	8	7	10	34
Notizie di reato persone identificate	14	8	25	29	76
Sanzioni Amministrative	60	110	619	68	857
Importo Sanzioni €	18.003	78.981	142.247	59.199	298.430

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

I 102 illeciti amministrativi e penali riscontrati in Abruzzo, una delle regioni con il più alto tasso di illegalità, sembrano riguardare per la maggior parte le province di Teramo (32) e di L'Aquila (31). Molto inferiore è invece il numero delle illegalità commesse a Pescara, solo 16. Si è già detto che la maggior parte degli illeciti abruzzesi riguarda l'inquinamento (51); tale illegalità è proprio quella maggiormente presente a Teramo. Invece, dei 31 illeciti amministrativi e penali commessi nella provincia di L'Aquila, la maggior parte (20) è connessa con la pesca illegale. I reati di polizia fluviale sono invece completamente assenti a Pescara, la quale soffre più che altro per l'inquinamento (9) e per la pesca fuori norma (7).

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province dell'Abruzzo

	Chieti	L'Aquila	Pescara	Teramo	Totale
Polizia fluviale - illeciti amministrativi	0	2	0	3	5
Polizia fluviale - notizie di reato	2	1	0	0	3
Totale illeciti amministrativi e penali	2	3	0	3	8
Captazioni - illeciti amministrativi	1	1	0	0	2
Captazioni - notizie di reato	0	0	0	0	0
Totale illeciti amministrativi e penali	1	1	0	0	2
Pesca illegale - illeciti amministrativi	8	18	7	6	39
Pesca illegale - notizie di reato	0	2	0	0	2
Totale illeciti amministrativi e penali	8	20	7	6	41
Inquinamento - illeciti amministrativi	3	5	9	5	22
Inquinamento - notizie di reato	9	2	0	18	29
Totale illeciti amministrativi e penali	12	7	9	23	51
totale illeciti amministrativi	12	26	16	14	68
totale notizie di reato	11	5	0	18	34
Totale regionale illeciti amministrativi e penali	23	31	16	32	102

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

La provincia nella quale vengono effettuati più controlli sul territorio è senz'altro L'Aquila con 1.508 controlli nell'anno 2006, circa 4 al giorno, e 489 persone controllate, più di 40 al mese. A Pescara, invece, i controlli meno frequenti, 417 in un anno, anche se vi sono più persone controllate rispetto alle altre due province.

Dei 10 sequestri abruzzesi, il primato spetta a Chieti, nella quale sono state identificate e denunciate anche un numero abbastanza elevato, rispetto ai numeri regionali, di "criminali fluviali", il cui

primato spetta però a Teramo (13 notizie di reato a persone identificate). La maggior parte delle sanzioni amministrative è stata fatta a L'Aquila (26), in cui è stato notificato anche più denaro (1.424,5 euro).

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province dell'Abruzzo

Provincia	Notizie di reato					
	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Chieti	852	271	6	10	12	18.389
L'Aquila	1.508	489	1	2	26	1.424,5
Pescara	417	274	2	0	16	9.457
Teramo	922	234	1	17	14	29.929
Totale	3.699	1.268	10	29	68	59.199

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.2 Regione Basilicata

Dal 2003 al 2006 sono stati commessi a danno dei fiumi ben 246 illeciti in Basilicata, di cui **173 amministrativi e 73 penali**. Un dato che appare modesto, collocando la regione nei gradini più bassi della classifica delle regioni con il maggior numero di illeciti. In particolare, seguendo tale classifica, la Basilicata si colloca tra il Piemonte e la Lombardia, invariabilmente rispetto al 2005. Tuttavia si noti che la situazione nella regione non è del tutto uguale a quella dell'anno precedente, essendo certamente diminuito il numero totale di illeciti amministrativi e penali (86 nel 2006 contro i 105 del 2005) e mostrando un graduale processo di normalizzazione rispetto all'impennata del 2005.

Tuttavia, tali numeri possono destare qualche preoccupazione se si considera che parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.).

Il triste primato delle illegalità lucane sui fiumi, con **104 illeciti nel quadriennio 2003-2006**, spetta agli **illeciti di Polizia fluviale**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi, dei torrenti e dei laghi, come il dramma dell'abusivismo edilizio. Secondo posto per l'inquinamento (58 fra amministrativi e penali).

Sono del tutto paritari i reati commessi nel quadriennio legati alla captazione delle acque e alla pesca illegale. Per quanto riguarda il primo illecito, si nota senza dubbio una diminuzione del numero di casi accertati (solo 4 nel 2006); la pesca fuori norma, invece sembra non registrare una diminuzione significativa (10).

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Basilicata

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	1	5	45	31	82
Polizia Fluviale – notizie di reato	3	2	7	10	22
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	4	7	52	41	104
Captazioni – illeciti amministrativi	6	8	14	3	31
Captazioni – notizie di reato	2	3	5	1	11
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	8	11	19	4	42
Pesca illegale – illeciti amministrativi	4	13	14	8	39

Pesca illegale – notizie di reato	0	0	1	2	3
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	4	13	15	10	42
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	0	1	12	8	21
Inquinamento idrico – notizie di reato	4	3	7	23	37
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	4	4	19	31	58
Totale illeciti amministrativi	11	27	85	50	173
Totale notizie di reato	9	8	20	36	73
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	20	35	105	86	246

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

In Basilicata l'azione di controllo del territorio da parte del Corpo forestale dello Stato risulta forte e determinata. Nell'ultimo quadriennio, infatti, sono stati **effettuati in Basilicata dalla Forestale quasi 8.000 controlli sul territorio, più di 5 al giorno, e 1.618 su persone, quasi 34 al mese.** Grazie a questa attività sono stati **effettuati dal C.f.S. in Basilicata 23 sequestri amministrativi e penali**, un numero elevato in assoluto, ma molto inferiore rispetto alla media nazionale (49,73). Sono stati inoltre **identificati e denunciati 56 “criminali fluviali”** e sono stati notificati più di 52 mila euro con 113 sanzioni effettuate dal Corpo forestale dello Stato.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Basilicata

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	2.293	1.911	1.863	1.742	7.809
Persone controllate	502	436	305	375	1.618
Sequestri*	2	11	1	9	23
Notizie di reato persone identificate	7	6	18	25	56
Sanzioni Amministrative	11	27	25	50	113
Importo Sanzioni €	5.179	5.280	30.899	10.759	52.117

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Fra le due province lucane, quella che registra il maggior numero di illeciti amministrativi o penali è senz'altro Potenza, nella quale ci sono stati nel 2006 47 illeciti amministrativi e 25 penali.

La maggior parte delle azioni illegali della provincia di Potenza è connessa con la polizia fluviale (38), mentre a Matera si soffre maggiormente l'inquinamento delle acque interne (10)

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province della Basilicata

	Matera	Potenza	Totale
Polizia fluviale - illeciti amministrativi	1	30	31
Polizia fluviale - notizie di reato	2	8	10
Totale illeciti amministrativi e penali	3	38	41
Captazioni - illeciti amministrativi	0	3	3
Captazioni - notizie di reato	1	0	1
Totale illeciti amministrativi e penali	1	3	4
Pesca illegale - illeciti amministrativi	0	8	8
Pesca illegale - notizie di reato	0	2	2
Totale illeciti amministrativi e penali	0	10	10
Inquinamento - illeciti amministrativi	2	6	8
Inquinamento - notizie di reato	8	15	23
Totale illeciti amministrativi e penali	10	21	31
Totale illeciti amministrativi	3	47	50

Totale notizie di reato	11	25	36
Totale illeciti amministrativi e penali	14	72	86

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

La provincia nella quale vengono commessi più illeciti è, fortunatamente, anche quella nella quale il Corpo forestale dello Stato fa sentire la propria presenza con controlli capillari sia sul territorio che alle persone. Si parla infatti di ben 1.147 controlli sui fiumi, quasi 96 al mese, e 348 alle persone, quasi uno al giorno. Tale significativo intervento ha portato ai 9 sequestri nel 2006 in tutta la regione e a 25 persone identificate e denunciate, 7 nella provincia di Matera e ben 18 a Potenza. La maggior parte delle sanzioni amministrative sono state fatte a Potenza (47), dove sono stati notificati ben 4.850,30 euro.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province della Basilicata

Provincia	Notizie di reato					
	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Matera	595	27	3	7	3	5.908
Potenza	1.147	348	6	18	47	4.850,3
Totale	1.742	375	9	25,00	50	10.819

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.3 Regione Calabria

In Calabria dal 2003 al 2006 sono stati commessi a danno dei fiumi ben 266 illeciti, di cui **165 illeciti amministrativi e 101 penali**. E parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.).

Se si considera il quadriennio, il primato delle illegalità calabresi va attribuito certamente alla **pesca illegale, con 97 illeciti in totale**, anche se, nel solo 2006, l'azione illegale più frequente è stata legata allo sversamento di sostanze nocive nelle acque dei fiumi, sia di tipo civile che industriale. Quest'ultimo illecito si attesta comunque al secondo posto se si considera il dato quadriennale (70). Seguono gli illeciti amministrativi e i reati di polizia fluviale (69), che non fanno registrare significativi cambiamenti rispetto agli anni precedenti. Infine tra il 2003 e il 2006 sono state individuati 30 casi di furto di acque, che però, analizzando il dato anno per anno, suggerisce una riduzione drastica vicina all'azzeramento del fenomeno negli ultimi due anni.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Calabria

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	12	9	0	4	25
Polizia Fluviale – notizie di reato	11	12	11	10	44
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	23	21	11	14	69
Captazioni – illeciti amministrativi	4	23	0	1	28
Captazioni – notizie di reato	0	1	1	0	2
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	4	24	1	1	30
Pesca illegale – illeciti amministrativi	39	10	15	14	78
Pesca illegale – notizie di reato	9	2	2	6	19
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	48	12	17	20	97
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	0	2	23	9	34

Inquinamento idrico – notizie di reato	6	8	6	16	36
<i>Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali</i>	6	10	29	25	70
Totale illeciti amministrativi	55	44	38	28	165
Totale illeciti penali	26	23	20	32	101
<i>Totale regionale illeciti amministrativi e penali</i>	81	67	58	60	266

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Molto forti risultano i controlli sul territorio effettuati dal Corpo forestale dello Stato (8.713) che registrano nel 2006 solo una leggerissima flessione. Anche il numero di persone controllate, 2.177, è abbastanza elevato.

Moltissimi anche i sequestri amministrativi e penali, 51, un numero molto vicino alla media nazionale (49,7).

Nel solo 2006 sono state identificate e denunciate ben 24 persone, e ne sono state arrestate 4, descrivendo un sostanziale aumento rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli illeciti amministrativi, invece, se ne contano, dal 2003 quasi 7 a bimestre per un totale di 165 nel quadriennio, con 54.191 euro notificati nel periodo considerato.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Calabria

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	2.267	2.205	2.268	1.973	8.713
Persone controllate	752	556	458	411	2177
Sequestri*	20	13	10	8	51
Notizie di reato persone identificate	18	17	14	24	73
Arresti	0	2	1	4	7
Sanzioni Amministrative	55	44	38	28	165
Importo Sanzioni €	6.870	13.142	32.260	1919,05	54.191

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Dei 60 illeciti commessi in Calabria, la maggior parte rientra nel territorio di Cosenza (23), quasi equamente distribuiti fra amministrativi e penali. Seguono nell'ordine Reggio Calabria, con 16 illeciti e Crotone con 10. Molto meno sono le illegalità riscontrate a Crotone e a Vibo Valentia (5 e 6).

Scendendo un po' più nel dettaglio, si nota che a Cosenza ci sono state illegalità che hanno riguardato prevalentemente l'inquinamento (11) e i reati di polizia fluviale (9), che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi, dei torrenti e dei laghi, come il dramma dell'abusivismo edilizio.

Nella provincia di Reggio Calabria, invece, i reati più frequenti sono legati allo sversamento accidentale o deliberato di sostanze nocive e alla mancata depurazione dei reflui.

Chi si è tristemente contraddistinto per i reati di pesca illegale è stata la provincia di Crotone con 7 illeciti fra amministrativi e penali legati a tale pratica.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province della Calabria

	Catanzaro	Cosenza	Crotone	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Totale
Polizia fluviale – ill. amministrativi	1	3	0	0	0	4
Polizia fluviale - notizie di reato	0	6	2	2	0	10
<i>Totale illeciti amministrativi e penali</i>	1	9	2	2	0	14
Captazioni - illeciti amministrativi	0	0	1	0	0	1
Captazioni - notizie di reato	0	0	0	0	0	0

Totale illeciti amministrativi e penali	0	0	1	0	0	1
Pesca illegale – ill. amministrativi	3	1	6	2	2	14
Pesca illegale - notizie di reato	0	2	1	1	2	6
totale illeciti amministrativi e penali	3	3	7	3	4	20
Inquinamento – ill. amministrativi	0	8	0	0	1	9
Inquinamento - notizie di reato	1	3	0	11	1	16
Totale illeciti amministrativi e penali	1	11	0	11	2	25
Totale illeciti amministrativi	4	12	7	2	3	28
Totale notizie di reato	1	11	3	14	3	32
Totale regionale illeciti amministrativi e penali	5	23	10	16	6	60

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

La maggior parte dei controlli effettuati nella regione avvengono a Cosenza, sicuramente una provincia dove il Corpo forestale dello Stato si impegna molto, con interventi frequenti e capillari: qui si sono contati 1.140 controlli, di cui 932 al territorio e 208 alle persone.

In tutta la regione, sono stati comunque effettuati anche 14 sequestri e sono state identificate e denunciate 24 persone, di cui la maggior parte a Reggio Calabria (11).

A Cosenza anche il primato delle sanzioni amministrative e degli euro notificati (585,4).

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province della Calabria

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Notizie di reato			
			Sequestri*	persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Catanzaro	365	27	2	0	4	304,1
Cosenza	932	208	4	9	12	585,4
Crotone	328	49	2	2	7	618
Reggio Calabria	252	45	5	11	2	154
Vibo Valentia	96	82	1	2	3	257,3
Totale	1.973	411	14	24	28	1.918,8

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.4 Regione Campania

Facendo riferimento alla tabella che riuniva i dati nazionali sugli illeciti si ricorda che la Campania si collocava al quinto posto, immediatamente sotto le quattro regioni che, da sole, racchiudevano la metà di tutte le illegalità commesse nel territorio nazionale. Tale posizionamento conferma il dato relativo alla maggiore tendenza a commettere illeciti nell'Italia centrale. In Campania, infatti, dal 2003 al 2006 sono stati commessi ogni mese quasi 9 **reati nelle acque interne** per un totale di 415 reati, di cui **198 illeciti amministrativi e 217 penali**.

Tali dati descrivono la difficile situazione in cui gli ecosistemi fluviali in questa regione continuano a vivere; e parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.).

Il primato negativo spetta senza dubbio agli illeciti di **Polizia fluviale**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi e dei torrenti, come il dramma dell'abusivismo edilizio, che registrano complessivamente 140 **illeciti amministrativi e penali**; in realtà si può notare che a pesare sono soprattutto i secondi (116). **Secondo posto in questa triste classifica all'inquinamento delle acque (124)**, che dopo la brusca diminuzione del 2005, torna ad aumentare nel 2006, con 35 illeciti accertati. Infine si contano i casi di **pesca illegale (93)** e di captazioni d'acqua, che rimangono all'ultimo posto con 58 reati accertati nel quadriennio considerato.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Campania

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	3	4	7	10	24
Polizia Fluviale – notizie di reato	31	51	20	14	116
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	34	55	27	24	140
Captazioni – illeciti amministrativi	17	8	8	1	34
Captazioni – notizie di reato	9	5	7	3	24
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	26	13	15	4	58
Pesca illegale – illeciti amministrativi	56	9	3	4	72
Pesca illegale – notizie di reato	4	8	4	5	21
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	60	17	7	9	93
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	7	38	7	16	68
Inquinamento idrico – notizie di reato	8	22	7	19	56
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	15	60	14	35	124
Totale regionale illeciti amministrativi	83	59	25	31	198
Totale regionale notizie di reato	52	86	38	41	217
Totale regionale illeciti amministrativi e penali	135	145	63	72	415

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Quanti sono i controlli effettuati dal C.f.S. nel territorio campano? Nell'ultimo quadriennio si contano ben 6.366 controlli sul territorio e 1.947 a persone, per un totale di 8.313, equivalenti a quasi 6 controlli al giorno. Un'attività continua nel tempo e, se si osservano anche i dati scorporati per anno, piuttosto equilibrata e cadenzata: non ci sono infatti brusche impennate o allentamento dell'intervento degli agenti del Corpo forestale dello Stato, nel quadriennio.

Grazie a questa attività sono stati effettuati 42 sequestri tra amministrativi e penali, e identificate e denunciate 113 persone. Per quanto riguarda invece gli illeciti amministrativi, si contano in tutto il quadriennio 198 sanzioni che hanno portato alla notifica di 555.599 euro totali.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Campania

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	1.483	1.768	1.422	1.693	6.366
Persone controllate	519	500	439	489	1.947
Sequestri*	3	13	11	15	42
Notizie di reato persone identificate	21	41	16	35	113
Sanzioni Amministrative	83	59	25	31	198
Importo Sanzioni €	16.749	9.207	16.846	12.797	55.599

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Fatta eccezione per alcune zone nelle quali non sono stati riscontrati un numero considerevole di illeciti, anche a seguito, come si vedrà, di frequenti controlli sul territorio, nelle altre province campane il numero di illeciti non sembra molto differente da provincia a provincia. Il primato delle illegalità riscontrate nel 2006 dal Corpo forestale dello Stato spetta certamente a Salerno, con 28

illeciti, di cui 13 amministrativi e 15 penali. ma Avellino e Benevento non ne contano molti di meno (20).

Ad Avellino sono stati commessi più che altro reati di polizia fluviale, mentre a Benevento si commettono quasi allo stesso modo sia reati di polizia fluviale che di inquinamento delle acque interne.

	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	Totale
Polizia fluviale – ill. amministrativi	3	6	0	0	1	10
Polizia fluviale notizie di reato	9	2	0	1	2	14
Totale illeciti amministrativi e penali	12	8	0	1	3	24
Captazioni illeciti amministrativi	0	1	0	0	0	1
Captazioni notizie di reato	2	1	0	0	0	3
Totale illeciti amministrativi e penali	2	2	0	0	0	4
Pesca Illegale illeciti amministrativi	2	1	0	0	1	4
Pesca Illegale notizie di reato	1	0	0	1	3	5
Totale illeciti amministrativi e penali	3	1	0	1	4	9
Inquinamento illeciti amministrativi	1	3	0	1	11	16
Inquinamento notizie di reato	2	6	0	1	10	19
Totale illeciti amministrativi e penali	3	9	0	2	21	35
Totale illeciti amministrativi	6	11	0	1	13	31
Totale notizie di reato	14	9	0	3	15	41
Totale illeciti amministrativi e penali	20	20	0	4	28	72

Dei 1.693 controlli effettuati dal Corpo forestale dello Stato in Campania nel 2006, ben 782 sono stati nel territorio beneventano, cui vanno uniti i molti controlli alle persone (203). Con questi numeri la provincia di Benevento risulta di gran lunga quella più sorvegliata. Tuttavia non sono trascurabili nemmeno gli sforzi che vengono compiuti dal C.f.S. nelle altre province, prima fra tutte Salerno, con 401 controlli sul territorio e 136 alle persone.

Quest'ultima provincia si distingue anche per numero di sequestri (6) e di sanzioni amministrative (13) e piuttosto consistente è anche il numero di "criminali fluviali" che sono stati identificati e denunciati; tuttavia il primato in questo contesto spetta ad Avellino (13).

Sono molti più di 6.000 euro quelli notificati a Salerno nell'anno 2006 dal Corpo forestale dello Stato.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Campania

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Notizie di reato			
			Sequestri*	persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Avellino	380	112	3	13	6	1.000
Benevento	782	203	3	9	11	40
Caserta	115	32	1	0	0	0
Napoli	15	6	2	2	1	5.164
Salerno	401	136	6	11	13	6.593,7
Totale	1.693	489	15	35	31	12.798

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.5 Regione Emilia Romagna

La maggior parte dei 511 illeciti commessi in Emilia Romagna dal 2003 al 2006 sono di tipo amministrativo (444). Appena 67 sono invece delle notizie di reato.

Sul piano nazionale l'Emilia Romagna è la quarta regione per numero di reati penali e amministrativi commessi a danno dei fiumi dal 2003 al 2006, una delle regioni nelle quali si riscontra più della metà degli illeciti nazionali: un dato che dà l'idea della difficile situazione in cui gli ecosistemi fluviali in questa regione continuano a vivere.

Fra tutte le illegalità considerate, il primato spetta senz'altro alla **pesca illegale**, con complessivamente **204 illeciti amministrativi e penali, circa 4 al mese. Al secondo e al terzo posto di questa triste classifica**, ma quasi in parità, si trovano gli illeciti di **Polizia fluviale (129)** e quelli legati all'**Inquinamento idrico (120)**. Sono infine molti meno i casi accertati di **Captazioni**, che registrano nel 2006 un lieve aumento rispetto ai due anni precedenti (11), ma che nel complesso del quadriennio considerato, rimane a livelli sostanzialmente contenuti (58).

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Emilia Romagna

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	76	15	6	9	106
Polizia Fluviale – notizie di reato	12	5	2	4	23
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	88	20	8	13	129
Captazioni – illeciti amministrativi	33	9	5	11	58
Captazioni – notizie di reato	0	0	0	0	0
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	33	9	5	11	58
Pesca illegale – illeciti amministrativi	71	35	64	29	199
Pesca illegale – notizie di reato	2	0	2	1	5
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	73	35	66	30	204
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	19	27	20	15	81
Inquinamento idrico – notizie di reato	4	14	11	10	39
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	23	41	31	25	120
Totale Regionale illeciti amministrativi	199	86	95	64	444
Totale Regionale notizie di reato	18	19	15	15	67
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	217	105	110	79	511

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Parecchi sono i controlli effettuati dal Corpo forestale dello Stato in Emilia Romagna, (si rimanda anche alla tabella di riepilogo di tutti i dati regionali relativi all'azione del C.f.S. sul territorio). Si parla infatti di più di 9.000 controlli in tutto il quadriennio, cui si aggiunga anche le non poche persone controllate (5.725).

Il lavoro quotidiano degli agenti della Forestale, ha permesso di identificare e denunciare 53 persone che si erano macchiate di crimini contro i fiumi e di arrestarne altre 4. Si contano inoltre 112 sequestri fra amministrativi e penali.

Nel corso del quadriennio considerato sono state molte anche le sanzioni amministrative (444), con più di 80.000 euro notificati.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Emilia Romagna

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	3.077	2.552	1.952	1.658	9.239
Persone controllate	1.862	1.456	1.406	1.001	5.725
Sequestri*	18	10	65	19	112

Notizie di reato persone identificate	12	17	12	12	53
Arresti	4	0	0	0	4
Sanzioni Amministrative	199	86	95	64	444
Importo Sanzioni €	31.284	28.268	12.599	7.947	80.098

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

**Sequestri amministrativi sommati a quelli penali*

Dei 79 illeciti commessi in Emilia Romagna, la maggior parte rientra nel territorio di Forlì-Cesena (21), quasi tutti amministrativi. Seguono nell'ordine Bologna, Ravenna e Reggio Emilia, con, rispettivamente, 16, 13 e 11 illeciti. Molte meno sono le illegalità riscontrate nelle altre province che vanno dalle 6 di Piacenza all'una sola di Rimini.

Scendendo un po' più nel dettaglio, si nota che a Forlì-Cesena ci sono state illegalità che hanno riguardato prevalentemente l'inquinamento (10) e i reati di pesca illegale (8), che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi, dei torrenti e dei laghi, come il dramma dell'abusivismo edilizio; mentre totalmente assenti sono stati i reati di polizia fluviale.

Nella provincia di Reggio Calabria, invece, i reati più frequenti sono legati alla polizia fluviale (9) e in minor parte all'inquinamento delle acque interne in seguito a sversamento o mancata depurazione.

Poche sono state le captazioni, commesse prevalentemente nella provincia di Reggio Emilia (4).

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province dell'Emilia Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Totale
Polizia fluviale – illeciti amministrativi	7	0	0	2	0	0	0	0	0	9
Polizia fluviale - notizie di reato	2	0	0	0	2	0	0	0	0	4
Totale illeciti amministrativi e penali	9	0	0	2	2	0	0	0	0	13
Captazioni illeciti amministrativi	0	0	3	0	1	3	0	4	0	11
Captazioni notizie di reato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale illeciti amministrativi e penali	0	0	3	0	1	3	0	4	0	11
Pesca Illegale illeciti amministrativi	1	4	8	0	0	3	12	0	1	29
Pesca Illegale notizie di reato	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
totale illeciti amministrativi e penali	1	4	8	0	0	3	13	0	1	30
inquinamento illeciti	2	0	8	0	2	0	0	3	0	15

amministrativi										
inquinamento notizie di reato	4	0	2	0	0	0	0	4	0	10
totale illeciti amministrativi e penali	6	0	10	0	2	0	0	7	0	25
totale illeciti amministrativi	10	4	19	2	3	6	12	7	1	64
totale notizie di reato	6	0	2	0	2	0	1	4	0	15
totale illeciti amministrativi e penali	16	4	21	2	5	6	13	11	1	79

La maggior parte dei controlli effettuati in Emilia Romagna riguardano la provincia di Forlì-Cesena (572 sul territorio e 357 a persone). Ma molti sono anche gli interventi del Corpo forestale dello Stato a Piacenza (331) e a Parma (218). La maggior parte dei controlli sulle persone c'è stato invece, dopo Forlì-Cesena, a Ravenna (178) e a Piacenza (141)

Il primato dei sequestri emiliani si ha a Ravenna (10 sui 19 regionali), dove ci sono state anche molte multe ma nessuna persona identificata e denunciata. La maggior parte delle multe sono state fatte ancora a Forlì-Cesena, la quale però non si contraddistingue anche per quantità di euro notificati, primato che spetta invece a Reggio Emilia con 2.584 euro.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province dell'Emilia Romagna

Provincia	Notizie di reato					
	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Bologna	186	76	0	5	10	1.070
Ferrara	22	71	0	0	4	383,3
Forlì-Cesena	572	357	4	1	19	1.517
Modena	27	16	0	0	2	206
Parma	218	47	4	2	3	206
Piacenza	331	141	1	0	6	616
Ravenna	130	178	10	0	12	1.211
Reggio Emilia	97	91	0	4	7	2.584
Rimini	75	24	0	0	1	154
Totale	1.658	1.001	19	12	64	7.947

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.6 Regione Lazio

Come si è già avuto occasione di notare in altre parti del presente lavoro, al Lazio spetta il triste primato delle azioni illecite individuate dal Corpo forestale dello Stato nel quadriennio 2003-2004. Solo in questa regione sono stati trovati 1.183 illeciti fra amministrativi (961) e penali (222). Il dato non sembra subire particolari modifiche nel corso del periodo considerato, non essendoci differenze sostanziali fra il dato complessivo del 2006 e quello degli anni precedenti.

Sono invece molto aumentati i casi di sversamenti di sostanze nocive nei fiumi, esito di processi lavorativi, di tipo industriale, agricolo e zootecnico, ma anche di scarichi civili. Non si dimentichi,

oltre alla mancata depurazione, anche gli sversamenti deliberati da parte di veri e propri criminali dell'ambiente. Comunque, l'inquinamento delle acque, con 94 illeciti fra amministrativi e penali accertati nel solo 2006, non detiene ancora il primato dell'illegalità nel Lazio, nel quale sono invece in assoluto più frequenti i casi di pesca fuori norma o comunque di mancata tutela della fauna fluviale. Nel periodo 2003-2006 si parla di 789 illeciti amministrativi e penali di questo genere. Seguono i reati di **Polizia fluviale** (87) e quelli legati al furto d'acqua (65).

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nel Lazio

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	10	33	22	9	74
Polizia Fluviale – notizie di reato	1	6	2	4	13
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	11	39	24	13	87
Captazioni – illeciti amministrativi	10	26	7	14	57
Captazioni – notizie di reato	4	0	2	2	8
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	14	26	9	16	65
Pesca illegale – illeciti amministrativi	183	172	175	182	712
Pesca illegale – notizie di reato	22	40	7	8	77
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	205	212	182	190	789
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	25	26	18	49	118
Inquinamento idrico – notizie di reato	25	33	21	45	124
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	50	59	39	94	242
Totale Regionale illeciti amministrativi	228	257	222	254	961
Totale Regionale notizie di reato	52	79	32	59	222
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	280	336	254	313	1183

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Sebbene la situazione appena delineata sia gravissima e degna di attenzione, i dati in nostro possesso permettono di sapere che i controlli sul territorio laziale sono veramente frequenti; infatti il Lazio è la terza regione per numero assoluto di controlli nel periodo 2003-2006, dopo Abruzzo e Piemonte. Si tratta di 14.243 controlli nel quadriennio, 2.967 nel solo 2006. Un dato che attesta il meritevole e costante impegno del Corpo forestale dello Stato e al quale bisogna aggiungere, inoltre, il numero di persone controllate (15.378), che è talmente elevato da rappresentare il primato nazionale nel periodo 2003-2006.

Questa capillare e continua azione del C.f.S. ha portato a 185 sequestri fra amministrativi e penali, 165 persone denunciate (ma nessun arresto) e ben 961 sanzioni amministrative, con la notifica di 407.671 euro.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nel Lazio

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'05
Controlli effettuati	3.987	3.751	3.538	2.967	14.243
Persone controllate	5.579	4.166	3.202	2.431	15.378
Sequestri*	57	59	46	23	185
Notizie di reato persone identificate	37	67	20	41	165
Sanzioni Amministrative	228	257	222	254	961
Importo Sanzioni €	49.920	55.760	98.535	203.456	407.671

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Nel Lazio, la regione nella quale sono stati identificati il maggior numero di illeciti amministrativi e penali, la provincia con le illegalità più frequenti è Latina, con 129 azioni illegali, soprattutto di tipo amministrativo. Il settore più a rischio a Latina è la pesca non autorizzata (119 illeciti amministrativi). In nessuna altra provincia laziale si riscontra un così alto numero di casi accertati di pratiche di pesca non regolamentate.

Rieti e Roma hanno commesso nel 2006 quasi lo stesso numero di illegalità (54 e 51), solo che a Rieti sono più frequenti i casi di pesca non autorizzata (33), mentre nella capitale, si commettono soprattutto reati di inquinamento (45), legati allo sversamento di sostanze nocive nei fiumi o alla mancata depurazione dei reflui. Così ad aggredire le acque dei fiumi possono essere certamente gli scarichi degli impianti industriali, agricoli e zootecnici, ma anche quelli urbani civili.

La provincia che si comporta meglio è senz'altro Viterbo, che nel 2006 ha commesso "solo" 32 reati, fra amministrativi e penali, concentrati soprattutto nell'ambito della pesca non autorizzata (12) e dell'inquinamento (13).

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province del Lazio

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Polizia fluviale illeciti amministrativi	0	2	2	0	5	9
Polizia fluviale notizie di reato	1	2	0	0	1	4
Totale illeciti amministrativi e penali	1	4	2	0	6	13
Captazioni illeciti amministrativi	6	0	4	4	0	14
Captazioni notizie di reato	1	0	0	0	1	2
totale illeciti amministrativi e penali	7	0	4	4	1	16
Pesca Illegale illeciti amministrativi	19	119	32	1	11	182
Pesca Illegale notizie di reato	5	0	1	1	1	8
totale illeciti amministrativi e penali	24	119	33	2	12	190
inquinamento illeciti amministrativi	10	5	11	18	5	49
inquinamento notizie di reato	5	1	4	27	8	45
totale illeciti amministrativi e penali	15	6	15	45	13	94
totale illeciti amministrativi	35	126	49	23	21	254
totale notizie di reato	12	3	5	28	11	59
Totale regionale illeciti amministrativi e penali	47	129	54	51	32	313

In quale provincia laziale il Corpo forestale dello Stato si è dimostrato più presente nel 2006? Le province più sorvegliate sono state senza dubbio Rieti e Roma, con quasi lo stesso numero di controlli sul territorio. A Roma c'è stato anche il maggior numero di persone controllate. A Latina invece ci sono stati più sequestri amministrativi o penali (10), ma non molte denunce a persone identificate. Il primato di Latina risiede certamente nel numero di sanzioni amministrative raccolte (126), ma sono molti di più gli euro notificati a Roma (167.308).

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province del Lazio

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	Notizie di reato persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Frosinone	380	378	3	7	35	4.468
Latina	490	377	10	2	126	20.498
Rieti	792	546	5	4	49	6.685
Roma	794	659	3	20	23	167.308
Viterbo	511	471	2	8	21	4.497
Totale	2.967	2.431	23	41	254	203.457

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.7 Regione Liguria

In Liguria dal 2003 al 2006 sono commessi ogni mese quasi 3 **reati nelle acque interne** per un totale di 141 reati, di cui **114 illeciti amministrativi e 27 penali**. Sul piano nazionale la Liguria risulta come la regione con il numero minore di reati penali e amministrativi commessi a danno dei fiumi dal 2003 al 2006. E' bene però precisare che parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.).

Gli illeciti legati **all'inquinamento delle acque** ottengono in Liguria il primato negativo degli illeciti fluviali nell'ultimo quadriennio, con complessivamente **86 illeciti amministrativi e penali**. **Secondo posto in questa triste classifica alla pesca illegale (25), subito seguita** dagli illeciti di **Polizia fluviale (20)**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi e dei torrenti, come il dramma dell'abusivismo edilizio. Sono poche invece le **captazioni** d'acqua con 10 reati accertati nel quadriennio 2003-2005.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Liguria

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	5	0	3	1	9
Polizia Fluviale – notizie di reato	3	1	3	4	11
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	8	1	6	5	20
Captazioni – illeciti amministrativi	1	1	5	2	9
Captazioni – notizie di reato	0	0	1	0	1
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	1	1	6	2	10
Pesca illegale – illeciti amministrativi	14	0	3	5	22
Pesca illegale – notizie di reato	0	1	1	1	3
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	14	1	4	6	25
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	15	32	20	7	74
Inquinamento idrico – notizie di reato	0	4	5	3	12
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	15	36	25	10	86
Totale regionale illeciti amministrativi	35	33	31	15	114
Totale Regionale notizie di reato	3	6	10	8	27
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	38	39	41	23	141

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Nel quadriennio 2003-2006 i controlli effettuati in Liguria dal Corpo forestale dello Stato sono stati 2.844, 658 solo nell'ultimo anno. Quasi 1.700 sono state invece le persone controllate, di cui 456 nel 2006, decisamente in aumento rispetto all'anno precedente.

Grazie a questa attività sono stati **identificati e denunciati dal Corpo forestale dello Stato 21 "criminali fluviali"**. Pochi sono stati i sequestri e nulli gli arresti, ma si contano 114 sanzioni amministrative, con più di 28.177 euro notificati nel quadriennio considerato.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Liguria

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	946	686	554	658	2.844
Persone controllate	617	347	279	456	1.699
Sequestri	0	0	0	2	2
Notizie di reato persone identificate	2	4	7	8	21
Sanzioni Amministrative	35	33	31	15	114

Importo Sanzioni €	3.557	20.340	2.704	1.576	28.177
--------------------	-------	--------	-------	-------	--------

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Dei 23 illeciti commessi in Liguria, la regione dove si sono registrati meno illeciti amministrativi e penali, la maggior parte rientra nel territorio di Savona (11), equamente distribuiti fra amministrativi e penali. Seguono nell'ordine La Spezia, Imperia e Genova, con, rispettivamente, 7, 4 e un illecito.

Scendendo un po' più nel dettaglio, si nota che a Savona ci sono state illegalità che hanno riguardato prevalentemente l'inquinamento (5) e i reati di polizia fluviale (8), che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi, dei torrenti e dei laghi, come il dramma dell'abusivismo edilizio; mentre molto scarsi sono stati i reati di pesca illegale e di captazione delle acque.

Nella provincia di La Spezia, invece, i reati più frequenti sono legati alla pesca illegale (4) e in minor parte all'inquinamento delle acque interne in seguito a sversamento o mancata depurazione.

A Genova si conta invece solo un atto illegale, che riguarda la captazione delle acque dei fiumi.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Liguria

	Genova	Imperia	La Spezia	Savona	Totale
Polizia fluviale illeciti amministrativi	0	0	1	0	1
Polizia fluviale notizie di reato	0	0	0	4	4
Totale illeciti amministrativi e penali	0	0	1	4	5
Captazioni illeciti amministrativi	1	0	0	1	2
Captazioni notizie di reato	0	0	0	0	0
Totale illeciti amministrativi e penali	1	0	0	1	2
Pesca Illegale illeciti amministrativi	0	0	4	1	5
Pesca Illegale notizie di reato	0	1	0	0	1
Totale illeciti amministrativi e penali	0	1	4	1	6
Inquinamento - illeciti amministrativi	0	1	2	4	7
Inquinamento - notizie di reato	0	2	0	1	3
Totale illeciti amministrativi e penali	0	3	2	5	10
Totale illeciti amministrativi	1	1	7	6	15
Totale notizie di reato	0	3	0	5	8
Totale illeciti amministrativi e penali	1	4	7	11	23

La provincia più sorvegliata dal Corpo forestale dello Stato risulta, stando ai dati del 2006, quella di La Spezia, con 273 controlli sul territorio, più di 22 al mese, e 181 a persone, uno ogni due giorni. Pochissimi i sequestri e, per quanto riguarda l'identificazione e la denuncia di criminali fluviali, ricordiamo in particolare i 5 di Savona. Le sanzioni amministrative ci sono state prevalentemente a Savona e a La Spezia (6 e 7) e quest'ultima ha notificato anche ben 1.472,7 euro.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province della Liguria

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	Notizie di reato persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Genova	169	101	0	0	1	0

Imperia	90	78	0	3	1	0
La Spezia	273	181	1	0	7	1.472,7
Savona	126	96	1	5	6	103,3
Totale	658	456	2	8	15	1.576

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.8 Regione Lombardia

Nel corso del periodo considerato le indagini della Forestale hanno permesso di rilevare 202 illeciti amministrativi o penali a danno dei fiumi della Lombardia; di questi, 132 sono illeciti amministrativi e 70 penali.

Ma quali sono nello specifico le azioni illegali a danno dei fiumi lombardi? Per la maggior parte sono reati connessi alla tutela della fauna, come ad esempio la pesca illegale, di cui sono stati registrati mediamente 20 casi all'anno. Seguono, in ordine di numerosità i reati di polizia fluviale e quelli connessi con l'inquinamento delle acque, che sono stati, nel quadriennio considerato, rispettivamente 56 e 53. Tali dati meritano un'attenzione particolare, visto che testimoniano un'intensificazione delle operazioni di tutela da parte del Corpo forestale dello Stato specialmente nell'ultimo anno; nel 2006 infatti gli sversamenti di sostanze nocive nelle acque dei fiumi che sono stati scoperti e puniti sono più del doppio di quelli accertati negli anni precedenti.

Non ci sono differenze significative per quanto riguarda il reato della captazione delle acque, la quale si attesta sempre intorno alla modesta quantità di 3-4 casi all'anno, per un totale di 14 captazioni rilevate nel corso del quadriennio 2003-2006.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Lombardia

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	6	3	16	8	33
Polizia Fluviale – notizie di reato	3	3	4	13	23
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	9	6	20	21	56
Captazioni – illeciti amministrativi	0	4	2	3	9
Captazioni – notizie di reato	3	0	1	1	5
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	3	4	3	4	14
Pesca illegale – illeciti amministrativi	18	16	19	23	76
Pesca illegale – notizie di reato	0	1	2	0	3
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	18	17	21	23	79
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	5	3	2	4	14
Inquinamento idrico – notizie di reato	5	9	7	18	39
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	10	12	9	22	53
Totale Regionale illeciti amministrativi	29	26	39	38	132
Totale Regionale notizie di reato	11	13	14	32	70
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	40	39	53	70	202

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

La tutela dell'ambiente e del territorio passa certamente attraverso l'impegno e il senso di responsabilità di cittadini e fruitori. Ma indispensabile rimane ancora il lavoro degli agenti del Corpo forestale dello Stato, che quotidianamente controllano e vigilano in maniera capillare. Sono ben 11.253 i controlli effettuati dal Corpo forestale dello Stato in Lombardia nel quadriennio 2003-2006, di questi, nel solo 2006, se ne contano 2.623, circa 220 al mese. Molte anche le persone controllate, 7.587, 1.901 nel solo 2006.

Grazie a questa attività nel periodo 2003-2006, sono stati effettuati in Lombardia dalla Forestale 47 sequestri amministrativi e penali, sono stati arrestati 60 "criminali fluviali" e multate 132 persone per illeciti a danno dei fiumi lombardi, per un importo totale di € 47.169.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Lombardia

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	3.151	3.032	2.447	2.623	11.253
Persone controllate	2.204	1.923	1.559	1.901	7.587
Sequestri*	14	14	13	6	47
Notizie di reato persone identificate	7	10	12	31	60
Sanzioni Amministrative	29	26	39	38	132
Importo Sanzioni €	2.652	16.948	10.396	17.173	47.169

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Dei 70 illeciti commessi in Lombardia, la maggior parte rientra nel territorio di Bergamo (18), equamente distribuiti fra amministrativi e penali. Seguono nell'ordine Brescia (14), Pavia (13), Sondrio (12) e Mantova (10). Scarsi o nulli sono gli illeciti che si riscontrano nelle altre province. Scendendo un po' più nel dettaglio, si nota che a Bergamo ci sono state illegalità che hanno riguardato prevalentemente la polizia fluviale (10) e la pesca illegale (7), mentre molto scarsi sono stati gli altri reati. Lo stesso vale per la provincia di Brescia (7 polizia fluviale e 5 pesca illegale). Nella province di Pavia e Sondrio, invece, i reati più frequenti sono connessi con l'inquinamento (10) dovuto agli scarichi civili e industriali nei fiumi.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province della Lombardia

	Berg amo	Bres cia	Com o	Cre mon a	Lecc o	Lodi	Manto va	Mila no	Pavi a	Sond rio	Vare se	Total e
Polizia fluviale illeciti amministrativi	2	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8
Polizia fluviale notizie di reato	8	1	0	0	0	0	0	0	1	1	2	13
Totale illeciti amministrativi e penali	10	7	0	0	0	0	0	0	1	1	2	21
Captazioni - illeciti amministrativi	0	2	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3
Captazioni notizie di reato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
totale illeciti amministrativi e penali	0	2	0	0	0	0	0	0	1	1	0	4
Pesca illegale - illeciti amministrativi	7	5	0	0	0	0	10	0	1	0	0	23
Pesca illegale - notizie di reato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale illeciti amministrativi e penali	7	5	0	0	0	0	10	0	1	0	0	23
Inquinamento - illeciti	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4

amministrativi												
Inquinamento - notizie di reato	1	0	0	1	0	0	0	0	6	10	0	18
<i>totale illeciti amministrativi e penali</i>	1	0	0	1	0	0	0	0	10	10	0	22
totale illeciti amministrativi	9	13	0	0	0	0	10	0	6	0	0	38
totale notizie di reato	9	1	0	1	0	0	0	0	7	12	2	32
<i>totale illeciti amministrativi e penali</i>	18	14	0	1	0	0	10	0	13	12	2	70

La provincia più sorvegliata dal Corpo forestale dello Stato in Lombardia risulta, stando ai dati del 2006, quella di Brescia, che da sola conta quasi la metà di tutti i controlli effettuati nella regione (1.071) e moltissimi controlli alle persone (855). Se pochi sono i sequestri e prevalentemente ben distribuiti nella regione, le notizie di reato di persone identificate riguardano prevalentemente Bergamo (9). Le sanzioni amministrative provengono invece prevalentemente da Brescia (13), da Mantova (10) e da Bergamo (9).

Alle non molte sanzioni amministrative di Pavia corrisponde però una cifra molto elevata di denaro notificato (13.893,3 euro).

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province della Lombardia

	controlli effettuati	persone controllate	Sequestri*	Notizie di reato persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Bergamo	628	428	1	9	9	952,1
Brescia	1.071	855	1	1	13	1.559
Como	13	0	0	0	0	0
Cremona	171	12	0	1	0	0
Lecco	40	29	0	0	0	0
Lodi	15	2	0	0	0	0
Mantova	279	299	3	0	10	768,7
Milano	22	1	0	0	0	0
Pavia	102	68	1	7	6	13.893,3
Sondrio	268	194	0	11	0	0
Varese	14	13	0	2	0	0
Totale	2.623	1.901	6	31	38	17.173

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.9 Regione Marche

Nelle Marche dal 2003 al 2005 sono stati commessi a danno dei fiumi ben 333 illeciti, circa sette ogni mese, di cui **274 amministrativi e 59 penali**. In generale si nota una tendenza alla diminuzione dal 2003 al 2006, solo parzialmente inficiata dall'andamento del 2005, di poco

superiore rispetto all'anno precedente. In ogni caso nel 2006 sia gli illeciti amministrativi che le notizie di reato sono molto diminuite rispetto agli anni precedenti.

Come accade in molte altre regioni, anche nelle Marche il primato delle azioni non legali spetta alla pesca non regolamentata, di cui sono stati individuati 171 casi nel quadriennio considerato, anche se si registra una significativa diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Seguono i reati di inquinamento, con 123 illeciti fra amministrativi e penali, e i reati di polizia fluviale (32), che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi, dei torrenti. Nelle Marche non ci si macchia molto, invece, del reato di furto d'acqua, che si attesta sempre su livelli piuttosto bassi e che dal 2003 al 2006 è stato riscontrato appena 7 volte.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle Marche

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	11	5	2	0	18
Polizia Fluviale – notizie di reato	7	1	4	2	14
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	18	6	6	2	32
Captazioni – illeciti amministrativi	3	0	0	4	7
Captazioni – notizie di reato	0	0	0	0	0
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	3	0	0	4	7
Pesca illegale – illeciti amministrativi	54	47	41	26	168
Pesca illegale – notizie di reato	1	2	0	0	3
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	55	49	41	26	171
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	28	11	28	14	81
Inquinamento idrico – notizie di reato	9	12	13	8	42
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	37	23	41	22	123
Totale Regionale illeciti amministrativi	96	63	71	44	274
Totale Regionale notizie di reato	17	15	17	10	59
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	113	78	88	54	333

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

I controlli che il Corpo forestale dello Stato ha effettuato nelle Marche sul territorio e alle persone sono stati 12.498, più di 8 al giorno.

Tale azione sul territorio ha permesso di identificare e denunciare 52 persone e di effettuare 5 sequestri fra amministrativi e penali.

Sono diminuite, rispetto agli anni precedenti, le multe del 2006, ma molti sono ancora gli euro notificati, per un totale di 304.831 in tutto il quadriennio.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle Marche

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	1.981	1.950	1.867	1.998	7.796
Persone controllate	1.258	1.264	1.092	1.088	4.702
Sequestri*	4	1	0	0	5
Notizie di reato persone identificate	16	13	15	8	52
Sanzioni Amministrative	96	63	71	44	274
Importo Sanzioni €	38.622	94.144	96.524	75.541	304.831

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

All'interno della regione Marche, la provincia che registra il maggior numero di illeciti è senza dubbio Macerata, nella quale sono stati individuati soprattutto illeciti amministrativi legati alla

pesca illegale (25). Le altre province presentano totali e parziali molto simili, che segnalano illegalità a carico soprattutto dell'inquinamento delle acque interne.

Principali illeciti amministrativi e penali nelle province delle Marche

	Ancona	Ascoli Piceno	Macerata	Pesaro - Urbino	Totale Marche
Polizia fluviale - illeciti amministrativi	0	0	0	0	0
Polizia fluviale - notizie di reato	2	0	0	0	2
Totale illeciti amministrativi e penali	2	0	0	0	2
Captazioni - illeciti amministrativi	0	0	4	0	4
Captazioni - notizie di reato	0	0	0	0	0
totale illeciti amministrativi e penali	0	0	4	0	4
Pesca illegale - illeciti amministrativi	1	0	25	0	26
Pesca illegale - notizie di reato	0	0	0	0	0
Totale illeciti amministrativi e penali	1	0	25	0	26
Inquinamento - illeciti amministrativi	2	5	7	0	14
Inquinamento - notizie di reato	3	1	3	1	8
totale illeciti amministrativi e penali	5	6	10	1	22
Totale illeciti amministrativi	3	5	36	0	44
Totale notizie di reato	5	1	3	1	10
Totale illeciti amministrativi e penali	8	6	39	1	54

Nella provincia di Macerata, con quasi 3 controlli al giorno, 868 in totale, il Corpo forestale dello Stato mostra di essere più attento e presente sul territorio. Anche il numero di persone controllate, 669, e quello delle sanzioni amministrative, 36, non hanno eguali nella regione.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province delle Marche

Provincia				Notizie di reato		
	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Ancona	414	92	0	4	3	2.050
Ascoli Piceno	436	204	0	1	5	27.009
Macerata	868	669	0	3	36	46.482
Pesaro-Urbino	280	123	0	0	0	0
Totale	1.998	1.088	0	8	44	75.541

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati

7.10 Regione Molise

In Molise, dal 2003 al 2006 si sono compiuti sui fiumi 297 illeciti amministrativi e penali, più di 6 al mese; e parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.).

Il reato che contraddistingue maggiormente tale regione è la pesca non autorizzata o fuori norma, di cui sono stati individuati 229 casi nel quadriennio considerato, anche se si registra una certa tendenza alla diminuzione.

Di molto inferiori sono gli altri tipi di illeciti: polizia fluviale e inquinamento contano quasi lo stesso numero di casi riscontrati, mentre solo 5 volte dal 2003 sono stati accertati dei furti d'acqua.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Molise

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	12	15	0	0	27
Polizia Fluviale – notizie di reato	1	1	1	2	5
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	13	16	1	2	32
Captazioni – illeciti amministrativi	1	0	2	0	3
Captazioni – notizie di reato	1	0	1	0	2
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	2	0	3	0	5
Pesca illegale – illeciti amministrativi	101	67	38	17	223
Pesca illegale – notizie di reato	2	0	3	1	6
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	103	67	41	18	229
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	0	2	1	1	4
Inquinamento idrico – notizie di reato	8	8	5	6	27
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	8	10	6	7	31
Totale Regionale illeciti amministrativi	114	84	41	18	257
Totale Regionale notizie di reato	12	9	10	9	40
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	126	93	51	27	297

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Piuttosto forte è l'azione di controllo del territorio da parte del Corpo forestale dello Stato in Molise, un territorio dove l'ombra dell'illegalità minaccia un ecosistema ricchissimo di flora e fauna. Nell'ultimo triennio sono stati **effettuati in Molise dalla Forestale più di 11.000 controlli sul territorio, 7.832 su persone.**

Grazie a questa attività sono stati **effettuati ben 55 sequestri amministrativi e penali** in tutto il quadriennio e sono stati **identificati e denunciati dal C.f.S. in Molise 26 "criminali fluviali"**. Oltre 23.000,00 euro sono stati notificati per illeciti amministrativi lungo i fiumi, con 257 multe effettuate dal Corpo forestale dello Stato dal 2003 al 2005.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Molise

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'05
Controlli effettuati	2.885	3.246	2.805	2.260	11.196
Persone controllate	2.347	2.411	1.765	1.309	7.832
Sequestri*	6	34	5	10	55
Notizie di reato persone identificate	9	5	6	6	26
Sanzioni Amministrative	114	84	41	18	257
Importo Sanzioni €	11.980	5.690	3.848	1.576	23.094

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Gli illeciti commessi in Molise, come si è già visto, sono 27, equamente distribuiti fra le due province di Campobasso e Isernia. Mentre a Campobasso non ci sono differenze sostanziali fra il numero di illeciti amministrativi e quelli di reati, a Isernia, i primi sono molti di più (11) rispetto ai secondi (3).

In entrambe le province il reato più frequente riguarda comunque la pesca illegale (7 casi a Campobasso e 10 a Isernia). Non sono però completamente trascurabili i reati connessi con lo sversamento di sostanze tossiche e la mancata depurazione. Scarsi o nulli sono invece i casi accertati di polizia fluviale e captazioni in entrambe le province.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province del Molise

	Campobasso	Isernia	Totale Molise
Polizia fluviale illeciti amministrativi	0	0	0
Polizia fluviale notizie di reato	2	0	2
Totale illeciti amministrativi e penali	2	0	2
Captazioni illeciti amministrativi	0	0	0
Captazioni notizie di reato	0	0	0
Totale illeciti amministrativi e penali	0	0	0
Pesca Illegale illeciti amministrativi	7	10	17
Pesca Illegale notizie di reato	0	1	1
Totale illeciti amministrativi e penali	7	11	18
Inquinamento illeciti amministrativi	0	1	1
Inquinamento notizie di reato	4	2	6
Totale illeciti amministrativi e penali	4	3	7
Totale illeciti amministrativi	7	11	18
Totale notizie di reato	6	3	9
Totale illeciti amministrativi e penali	13	14	27

Isernia supera Campobasso per numero di controlli sul territorio, ma la situazione è ribaltata per quanto riguarda le persone controllate. Dieci sono i sequestri effettuati in Molise, quasi tutti nella provincia di Isernia, la quale conta anche molte sanzioni amministrative la maggior parte degli euro notificati (925,7).

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province del Molise

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	Notizie di reato persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Campobasso	933	725	1	4	7	650
Isernia	1.327	584	9	2	11	925,7
Totale	2.260	1.309	10	6	18	1.575,7

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.11 Regione Piemonte

In Piemonte sono stati registrati 200 illeciti, di cui 124 amministrativi e 76 penali.

Anche in questo caso la maggior parte delle illegalità sono di **pesca fuori norma**, che ottiene in Piemonte il primato negativo degli illeciti fluviali nell'ultimo triennio, con complessivamente **97 illeciti amministrativi e penali**. Si noti, però che sono stati segnalati solo 8 casi di pesca illegale nel 2006, che, confrontati con i numeri degli anni precedenti, suggeriscono una tendenza alla diminuzione.

Al secondo posto di questa triste classifica si trovano gli illeciti di **Polizia fluviale**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi e dei torrenti, come il dramma dell'abusivismo edilizio, **con 57 illeciti amministrativi e**

penali nell'ultimo quadriennio. Subito dopo **le captazioni (25) e l'inquinamento delle acque (14)**, anche questo molto meno consistente rispetto agli anni passati.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Piemonte

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	3	2	0	3	8
Polizia Fluviale – notizie di reato	16	9	13	11	49
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	19	11	13	14	57
Captazioni – illeciti amministrativi	8	3	6	6	23
Captazioni – notizie di reato	1	0	0	1	2
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	9	3	6	7	25
Pesca illegale – illeciti amministrativi	16	30	38	4	88
Pesca illegale – notizie di reato	1	1	3	4	9
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	17	31	41	8	97
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	1	2	1	1	5
Inquinamento idrico – notizie di reato	1	1	2	5	9
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	2	3	3	6	14
Totale Regionale illeciti amministrativi	28	37	45	14	124
Totale Regionale notizie di reato	22	14	19	21	76
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	50	51	64	35	200

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Nell'ultimo triennio sono stati **effettuati in Piemonte dalla Forestale più di 15.049 controlli sul territorio, 6.385 su persone.**

Grazie a questa attività sono stati **effettuati dal C.f.S. 13 sequestri amministrativi e penali** e sono stati **identificati e denunciati 57 “criminali fluviali”**. Più di 48.000,00 euro sono stati notificati per illeciti amministrativi lungo i fiumi, con 124 multe effettuate dal Corpo forestale dello Stato dal 2003 al 2005.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Piemonte

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	3.242	3.859	4.598	3.350	15.049
Persone controllate	2.068	2.327	1.990	1.984	8.369
Sequestri*	4	3	2	4	13
Notizie di reato persone identificate	15	11	15	16	57
Sanzioni Amministrative	28	37	45	14	124
Importo Sanzioni €	5.987	28.306	5.605	8.975	48.873

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Dei 35 illeciti commessi in Piemonte, la maggior parte rientra nel territorio di Cuneo (13), che ne conta 8 amministrativi e 5 penali. Non si rilevano grandi differenze nei totali di Alessandria, Torino, Verbania e Vercelli, tutte con un numero di illeciti che va da 4 a 6.

Nonostante una distribuzione abbastanza omogenea degli illeciti, si può notare come a Vercelli ci sia il primato dei reati di polizia fluviale (5) e a Cuneo quello del furto d'acqua (6). Per il resto non si notano altri dati degni di nota. Si rimanda alla lettura della tabella seguente.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province del Piemonte

	Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbania	Vercelli	Totale
Polizia fluviale illeciti amministrativi	0	0	0	2	0	0	0	1	3
Polizia fluviale notizie di reato	3	0	0	1	0	1	2	4	11

reato									
Totale illeciti amministrativi e penali	3	0	0	3	0	1	2	5	14
Captazioni illeciti amministrativi	1	0	0	5	0	0	0	0	6
Captazioni notizie di reato	0	0	0	1	0	0	0	0	1
totale illeciti amministrativi e penali	1	0	0	6	0	0	0	0	7
Pesca Illegale illeciti amministrativi	0	0	0	0	0	2	2	0	4
Pesca Illegale notizie di reato	0	0	1	3	0	0	0	0	4
totale illeciti amministrativi e penali	0	0	1	3	0	2	2	0	8
Inquinamento illeciti amministrativi	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Inquinamento - notizie di reato	2	0	0	0	1	2	0	0	5
totale illeciti amministrativi e penali	2	0	0	1	1	2	0	0	6
Totale illeciti amministrativi	1	0	0	8	0	2	2	1	14
Totale notizie di reato	5	0	1	5	1	3	2	4	21
Totale illeciti amministrativi e penali	6	0	1	13	1	5	4	5	35

Fra le province piemontesi, particolare rilievo nella seguente tabella assume Cuneo, nella quale nel 2006 c'è stato da parte del Corpo forestale dello Stato il maggior numero di controlli sul territorio, 1.466, 4 al giorno, e di persone controllate, 996, quasi 3 al giorno.

È sempre a Cuneo che si registra il maggior numero reati di persone identificate e di sanzioni amministrative.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province del Piemonte

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	Notizie di reato persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Alessandria	127	34	0	3	1	206
Asti	66	2	0	0	0	0
Biella	163	124	0	0	0	0
Cuneo	1.466	996	1	4	8	8.633
Novara	547	70	0	1	0	0
Torino	519	469	0	3	2	80
Verbania	281	187	0	1	2	56
Vercelli	181	102	0	4	1	0
Totale	3.350	1.984	1	16	14	8.975

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.12 Regione Puglia

In Puglia dal 2003 al 2005 sono stati commessi ogni mese più di 8 **reati nelle acque interne** per un totale di 386 reati, di cui **259 illeciti amministrativi e 127 penali**. Sul piano nazionale la Puglia si conferma rispetto all'anno scorso la sesta regione per numero di reati penali e amministrativi commessi a danno dei fiumi, un dato che dà l'idea della difficile situazione in cui gli ecosistemi fluviali in questa regione continuano a vivere. E parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.).

Gli illeciti di **Polizia fluviale**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi e dei torrenti, come il dramma dell'abusivismo edilizio, ottengono in Puglia il primato negativo degli illeciti fluviali nell'ultimo quadriennio, con complessivamente **143 illeciti amministrativi e penali**. **Secondo posto in questa triste classifica alla pesca illegale (118)**, subito seguita **dalle captazioni (90)**. Ultimo posto per **l'inquinamento delle acque** con **35 illeciti** accertati nel quadriennio 2003-2006.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Puglia

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	26	23	32	3	84
Polizia Fluviale – notizie di reato	11	22	16	10	59
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	37	45	48	13	143
Captazioni – illeciti amministrativi	21	24	11	17	73
Captazioni – notizie di reato	6	0	8	3	17
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	27	24	19	20	90
Pesca illegale – illeciti amministrativi	24	16	27	18	85
Pesca illegale – notizie di reato	2	5	24	2	33
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	26	21	51	20	118
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	9	3	2	3	17
Inquinamento idrico – notizie di reato	2	5	0	11	18
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	11	8	2	14	35
Totale Regionale illeciti amministrativi	80	66	72	41	259
Totale Regionale notizie di reato	21	32	48	26	127
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	101	98	120	67	386

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Nel periodo considerato sono stati **effettuati in Puglia dalla Forestale oltre 11.000 controlli sul territorio, più di 7 al giorno, e 3.683 su persone, più di 76 al mese**. Grazie a questa attività sono stati **effettuati dal C.f.S. in Puglia ben 55 sequestri amministrativi e penali**, sono stati **identificati e denunciati 92 “criminali fluviali”** e più di 216.000,00 euro sono stati notificati per illeciti amministrativi lungo i fiumi, con 259 multe effettuate dal Corpo forestale dello Stato dal 2003 al 2005.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Puglia

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	3.647	2.862	2.642	2.657	11.808
Persone controllate	1.007	947	844	885	3.683
Sequestri*	13	16	9	17	55

Notizie di reato persone identificate	13	25	38	16	92
Sanzioni Amministrative	80	66	72	41	259
Importo Sanzioni €	57.157	69.227	41.580	48.845	216.809

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

**Sequestri amministrativi sommati a quelli penali*

E' a Foggia che si registra il maggior numero di illeciti (37), di cui 21 amministrativi e 16 penali. Anche Bari presenta un numero non proprio modesto di illegalità (13) distribuite in 9 amministrative e 4 penali. Seguono le province di Taranto (8), Lecce (5) e Brindisi (4).

Foggia è anche la provincia che primeggia fra tutte anche rispetto ai singoli reati che si tengono in considerazione. Nella polizia fluviale, nelle captazioni, nella pesca fuori norma, e nell'inquinamento, risulta sempre il territorio più colpito.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province della Puglia

	Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
Polizia fluviale illeciti amministrativi	2	0	1	0	0	3
Polizia fluviale notizie di reato	0	0	10	0	0	10
Totale illeciti amministrativi e penali	2	0	11	0	0	13
Captazioni illeciti amministrativi	2	0	9	2	4	17
Captazioni notizie di reato	2	0	1	0	0	3
totale illeciti amministrativi e penali	4	0	10	2	4	20
Pesca Illegale illeciti amministrativi	5	2	9	1	1	18
Pesca Illegale notizie di reato	0	0	1	1	0	2
totale illeciti amministrativi e penali	5	2	10	2	1	20
inquinamento illeciti amministrativi	0	0	2	0	1	3
inquinamento notizie di reato	2	2	4	1	2	11
totale illeciti amministrativi e penali	2	2	6	1	3	14
Totale illeciti amministrativi	9	2	21	3	6	41
Totale notizie di reato	4	2	16	2	2	26
Totale regionale illeciti amministrativi e penali	13	4	37	5	8	67

Dei 2.657 controlli su tutto il territorio pugliese, è ancora Foggia che primeggia fra tutte le altre province, con 2.099 controlli sul territorio e 401 controlli a persone. A Bari, invece, ci sono stati nel 2006 più sequestri, fra amministrativi e penali e un numero non trascurabile di reati commessi da persone che sono state identificate e di sanzioni amministrative. Tuttavia in questi ultimi due settori è ancora Foggia a presentare numeri più alti, cui fa eco anche la più alta quantità di denaro notificato della regione (25.243).

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province della Puglia

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	Notizie di reato persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Bari	77	48	9	4	9	8.848
Brindisi	100	64	3	0	2	2.064
Foggia	2.099	401	5	11	21	25.243
Lecce	145	77	2	0	3	1.192

Taranto	236	298	1	1	6	11.498
Totale	2.657	888	20	16	41	48.845

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.13 Regione Toscana

La Toscana è una delle tre regioni, insieme al Lazio e all'Abruzzo che hanno subito più azioni illecite nel corso dei quattro anni considerati. Si contano 622 illeciti nelle acque interne, di cui 563 amministrativi e 59 penali, un dato che dà l'idea della difficile situazione in cui gli ecosistemi fluviali in questa regione continuano a vivere.

Captazioni e pesca illegale sono le azioni illecite più frequenti, con rispettivamente 235 e 242 casi accertati in tutto il quadriennio considerato.

Subito dopo abbiamo **l'inquinamento delle acque (107)** e gli illeciti di **Polizia fluviale**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi e dei torrenti, come il dramma dell'abusivismo edilizio (38).

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Toscana

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	2	1	2	16	21
Polizia Fluviale – notizie di reato	6	7	1	3	17
Polizia Fluviale - Totale illeciti amministrativi e penali	8	8	3	19	38
Captazioni – illeciti amministrativi	7	5	211	10	233
Captazioni – notizie di reato	1	0	1	0	2
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	8	5	212	10	235
Pesca illegale – illeciti amministrativi	57	28	88	64	237
Pesca illegale – notizie di reato	1	3	1	0	5
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	58	31	89	64	242
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	8	5	14	45	72
Inquinamento idrico – notizie di reato	11	8	8	8	35
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	19	13	22	53	107
Totale regionale illeciti amministrativi	74	39	315	135	563
Totale regionale notizie di reato	19	18	11	11	59
Totale regionale illeciti amministrativi e penali	93	57	326	146	622

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Nell'ultimo triennio sono stati **effettuati in Toscana dalla Forestale oltre 11.000 controlli sul territorio, e 4.890 su persone**. Grazie a questa attività sono stati **effettuati dal C.f.S. in Toscana 13 sequestri amministrativi e penali** e sono stati **identificati e denunciati 46 “criminali fluviali”**. Più di 122.000 euro sono stati notificati per illeciti amministrativi lungo i fiumi, con ben 563 multe effettuate dal Corpo forestale dello Stato dal 2003 al 2005.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Toscana

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	3.645	2.920	2.446	2.108	11.119
Persone controllate	1.511	1.122	1.041	1.216	4.890
Sequestri*	9	1	2	1	13
Notizie di reato persone identificate	13	15	8	10	46
Sanzioni Amministrative	74	39	315	135	563
Importo Sanzioni €	24.754	14.597	19.223	63.448	122.022

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

**Sequestri amministrativi sommati a quelli penali*

Dei 146 illeciti commessi in Toscana, la maggior parte rientra nel territorio di Arezzo (59), quasi tutti di tipo amministrativo e quasi tutti relativi alla pesca illegale (55). Seguono Grosseto (34, tutti legati all'inquinamento), Livorno (12) e Pistoia (10), con illeciti quasi esclusivamente amministrativi. Presenta molti illeciti amministrativi, ma non solo la provincia di Firenze, che nel 2006 ha registrato anche 4 reati.

La provincia nella quale sono stati più frequenti i reati di polizia fluviale è Livorno, mentre a Pistoia c'è il primato regionale delle captazioni (7 su 10).

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi nelle province della Toscana

	Arezzo	Firenze	Grosseto	Livorno	Lucca	Massa Carrara	Pisa	Pistoia	Prato	Siena	Totale
Polizia fluviale illeciti amministrativi	1	4	0	8	1	0	0	1	0	1	16
Polizia fluviale notizie di reato	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	3
Totale illeciti amministrativi e penali	1	6	0	8	1	0	0	1	0	1	19
Captazioni illeciti amministrativi	0	1	0	0	0	1	0	7	0	1	10
Captazioni notizie di reato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale illeciti amministrativi e penali	0	1	0	0	0	1	0	7	0	1	10
Pesca Illegale illeciti amministrativi	55	0	0	1	6	0	0	1	0	1	64
Pesca illegale - notizie di reato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale illeciti amministrativi e penali	55	0	0	1	6	0	0	1	0	1	64
Inquinamento - illeciti amministrativi	1	5	33	2	0	4	0	0	0	0	45
Inquinamento - notizie di	2	2	1	1	1	0	0	1	0	0	8

reato											
totale illeciti amministrativi e penali	3	7	34	3	1	4	0	1	0	0	53
Totale illeciti amministrativi	57	10	33	11	7	5	0	9	0	3	135
Totale notizie di reato	2	4	1	1	2	0	0	1	0	0	11
Totale illeciti amministrativi e penali	59	14	34	12	9	5	0	10	0	3	146

Arezzo, Pistoia e Grosseto le province nelle quali si sono contati il maggior numero di controlli sul territorio da parte del Corpo forestale dello stato nell'anno 2006. Ma osservando il numero di persone controllate nello stesso anno, spiccano soprattutto Pistoia con 476 controlli e Arezzo, con 471. Mentre i sequestri nella regione sono del tutto trascurabili, non sono pochi i reati commessi da persone che sono state identificate, i quali, però sono molto ben distribuiti nel territorio toscano. Arezzo torna ad avere il primato delle sanzioni amministrative (57), mentre a Firenze sono stati notificati ben 39.852,6 euro.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province della Toscana

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	Notizie di reato persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Arezzo	615	471	0	2	57	8.237
Firenze	67	62	0	4	10	39.852,6
Grosseto	466	8	0	1	33	5.000
Livorno	102	52	0	1	11	2.971
Lucca	103	99	0	1	7	695
Massa Carrara	30	17	0	0	5	4.646
Pisa	29	4	0	0	0	0
Pistoia	528	476	1	1	9	1.609
Prato	0	0	0	0	0	0
Siena	168	27	0	0	3	437
Totale	2.108	1.216	1	10	135	63.447,6

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.14 Regione Umbria

In Umbria dal 2003 al 2006 sono stati commessi ogni mese più di 4 **reati nelle acque interne** per un totale di 208 reati, di cui **155 illeciti amministrativi e 53 penali**; fortunatamente una tendenza leggermente in diminuzione se si confrontano i dati del 2006 con quelli degli anni precedenti. E' bene tenere presente che parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.).

Gli illeciti di **inquinamento delle acque** ottengono in Umbria il primato negativo degli illeciti fluviali nell'ultimo triennio, con complessivamente **95 illeciti amministrativi e penali**. **Secondo posto in questa triste classifica alla pesca illegale (63)**, mentre l'ultimo posto a pari merito per gli illeciti di **Polizia fluviale**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi e dei torrenti, come il dramma dell'abusivismo edilizio, e le **captazioni** d'acqua con ben 23 illeciti ciascuno accertati nel triennio 2003-2005.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Umbria

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'05
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	2	3	3	2	10
Polizia Fluviale – notizie di reato	1	4	8	0	13
Polizia Fluviale – Totale illeciti amministrativi e penali	3	7	9	2	23
Captazioni – illeciti amministrativi	11	3	4	6	24
Captazioni – notizie di reato	2	0	1	0	3
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	13	3	5	6	27
Pesca illegale – illeciti amministrativi	12	21	17	8	58
Pesca illegale – notizie di reato	0	5	0	0	5
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	12	26	17	8	63
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	21	1	18	23	63
Inquinamento idrico – notizie di reato	6	8	10	8	32
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	27	9	28	31	95
Totale Regionale illeciti amministrativi	46	28	42	39	155
Totale Regionale notizie di reato	9	17	19	8	53
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	55	45	61	47	208

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

Nell'ultimo quadriennio sono stati **effettuati in Umbria dalla Forestale oltre 10.000 controlli sul territorio, più di 7 al giorno, e oltre 9.112 su persone, più di 189 al mese**. Grazie a questa attività sono stati **effettuati dal C.f.S. in Umbria ben 52 sequestri amministrativi e penali** e sono stati **identificati e denunciati 43 “criminali fluviali”**. Più di 75.000,00 euro sono stati notificati per illeciti amministrativi lungo i fiumi, con 155 multe effettuate dal Corpo forestale dello Stato dal 2003 al 2005.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Umbria

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	2.888	2.661	2.843	2.163	10.555
Persone controllate	2.685	2.588	2.258	1.581	9.112
Sequestri*	10	15	14	13	52
Notizie di reato persone identificate	6	11	17	9	43
Sanzioni Amministrative	46	28	42	39	155
Importo Sanzioni €	15.321	5.577	39.504	14.686	75.088

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

La situazione della regione umbra mostra alcune uniformità sostanziali fra le due province e altre differenze profonde che le distinguono nettamente. Non è molta la differenza fra il numero totale di illeciti amministrativi e penali di Perugia e quelli di Terni, ma dal punto di vista dei tipi di illegalità commesse, si riscontrano delle disomogeneità di dati. Infatti la totalità dei furti d'acqua umbri risiede a Perugia, mentre la maggioranza dei reati di inquinamento (23) si trova a Terni. Tuttavia si noti la sostanziale identità per quanto riguarda i reati di polizia fluviale e quelli di pesca non autorizzata (2 e 4 in entrambe le province).

Principali illeciti amministrativi e penali nelle province dell'Umbria

	Perugia	Terni	Totale
Polizia fluviale illeciti amministrativi	1	1	2
Polizia fluviale notizie di reato	1	1	2
Totale illeciti amministrativi e penali	2	2	4
Captazioni illeciti amministrativi	6	0	6
Captazioni notizie di reato	0	0	0
totale illeciti amministrativi e penali	6	0	6
Pesca Illegale illeciti amministrativi	4	4	8
Pesca Illegale notizie di reato	0	0	0
totale illeciti amministrativi e penali	4	4	8
inquinamento illeciti amministrativi	3	20	23
inquinamento notizie di reato	5	3	8
totale illeciti amministrativi e penali	8	23	31
Totale illeciti amministrativi	14	25	39
Totale notizie di reato	6	4	10
Totale illeciti amministrativi e penali	20	29	49

E' Perugia la provincia più controllata fra le due. Si parla di 1.197 controlli sul territorio e 1.150 controlli a persone, in ogni caso più di 3 al giorno. A Terni invece ci sono state nel 2006 più sanzioni amministrative, ma sono stati notificati più euro a Perugia (678).

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province dell'Umbria

Provincia	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	Notizie di reato persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Perugia	1.197	1.150	4	5	14	678
Terni	966	431	3	4	25	443
Totale	2.163	1.581	7	9	39	1.121

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

7.15 Regione Veneto

Quasi 8 illeciti al mese si sono compiuti sui fiumi del Veneto dal 2003 al 2006, per un totale di 373 illeciti, di cui **305 illeciti amministrativi e 68 penali**. E parliamo soltanto di quegli illeciti che sono stati accertati dal Corpo forestale dello Stato, senza tenere conto di quelli accertati dalle altre forze di polizia che concorrono alla salvaguardia dei fiumi (Carabinieri del N.O.E., Polizia Fluviale, Vigili Urbani, ecc.).

Alla **pesca illegale** il triste primato delle illegalità sui fiumi del Veneto con **225 illeciti nel quadriennio 2003-2006**, e un andamento abbastanza stabile anno dopo anno. Secondo posto per l'**inquinamento delle acque**, inteso come mancata depurazione degli scarichi civili e industriali, sversamento di sostanze inquinanti e tossiche nei corsi d'acqua, con **89 illeciti amministrativi e penali**. Subito dopo gli **illeciti di Polizia fluviale**, che comprendono il furto di ghiaia e inerti dagli alvei dei fiumi, le opere idrauliche non a norma, le problematiche legate all'accrescimento dei rischi idrogeologici, gli illeciti nelle aree demaniali sui fiumi e dei torrenti, come il dramma

dell'abusivismo edilizio (45), e infine, le **captazioni** con **14 illeciti accertati dal C.f.S. dal 2003 al 2006**.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Veneto

Tipologia Illecito	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Polizia Fluviale – illeciti amministrativi	5	4	7	3	19
Polizia Fluviale – notizie di reato	11	3	9	3	26
Polizia Fluviale – Totale illeciti amministrativi e penali	16	7	16	6	45
Captazioni – illeciti amministrativi	0	3	5	5	13
Captazioni – notizie di reato	0	0	1	0	1
Captazioni - Totale illeciti amministrativi e penali	0	3	6	5	14
Pesca illegale – illeciti amministrativi	41	48	63	58	210
Pesca illegale – notizie di reato	0	2	2	11	15
Pesca illegale - Totale illeciti amministrativi e penali	41	50	65	69	225
Inquinamento idrico – illeciti amministrativi	19	18	3	23	63
Inquinamento idrico – notizie di reato	6	6	9	5	26
Inquinamento idrico - Totale illeciti amm. e penali	25	24	12	28	89
Totale Regionale illeciti amministrativi	65	73	78	89	305
Totale Regionale notizie di reato	17	11	21	19	68
Totale Regionale illeciti amministrativi e penali	82	84	99	108	373

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

In Veneto il Corpo forestale dello Stato nel triennio 2003-2005 ha **effettuato oltre 5.880 controlli sul territorio, più di 4 al giorno, e 4.110 su persone, circa 85 al mese**. Grazie a questa attività sono stati **effettuati ben 51 sequestri amministrativi e penali** e sono stati **identificati e denunciati dal C.f.S. in Veneto 48 “criminali fluviali”**. Oltre 117.000,00 euro sono stati notificati per illeciti amministrativi lungo i fiumi, con 305 multe effettuate dal Corpo forestale dello Stato dal 2003 al 2006.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi in Veneto

	2003	2004	2005	2006	Totale '03-'06
Controlli effettuati	1.753	1.448	1.219	1.460	5.880
Persone controllate	1.190	1.326	908	686	4.110
Sequestri*	28	5	8	10	51
Notizie di reato persone identificate	16	9	16	7	48
Sanzioni Amministrative	65	73	78	89	305
Importo Sanzioni €	63.594	12.026	16.714	25.007	117.341

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente

*Sequestri amministrativi sommati a quelli penali

Dei 108 illeciti commessi in Veneto, la maggior parte rientra nel territorio di Rovigo (39), quasi tutti di tipo amministrativi (37). Segue a poca distanza Belluno, con 36 illeciti fra amministrativi e penali. Non trascurabili sono gli illeciti che si registrano a Verona (16) e a Vicenza (11). Le altre province si attestano su numeri non troppo significativi.

A Rovigo si sono registrati nel 2006 reati connessi soprattutto con l'inquinamento delle acque dei fiumi e con la pesca illegale. Lo stesso vale per Belluno e per Verona, anche se in quest'ultimo caso parliamo di numeri inferiori.

Principali illeciti amministrativi e penali sui fiumi in Veneto

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
Polizia fluviale illeciti amministrativi	0	1	0	2	0	0	0	3

Polizia fluviale - notizie di reato	2	0	0	0	0	0	1	3
Totale illeciti amministrativi e penali	2	1	0	2	0	0	1	6
Captazioni - illeciti amministrativi	0	0	2	1	0	0	2	5
Captazioni - notizie di reato	0	0	0	0	0	0	0	0
totale illeciti amministrativi e penali	0	0	2	1	0	0	2	5
Pesca illegale - illeciti amministrativi	30	2	24	0	0	0	2	58
Pesca illegale - notizie di reato	1	0	0	0	0	10	0	11
totale illeciti amministrativi e penali	31	2	24	0	0	10	2	69
Inquinamento - illeciti amministrativi	0	0	11	0	0	6	6	23
Inquinamento - notizie di reato	3	0	2	0	0	0	0	5
totale illeciti amministrativi e penali	3	0	13	0	0	6	6	28
Totale illeciti amministrativi	30	3	37	3	0	6	10	89
Totale notizie di reato	6	0	2	0	0	10	1	19
Totale illeciti amministrativi e penali	36	3	39	3	0	16	11	108

A Belluno spetta certamente il primato dei controlli effettuati su tutto il territorio veneto (760), cui si aggiunge anche il numero non trascurabile delle persone controllate (261). L'altra provincia degna di nota sotto questo aspetto è Rovigo, con 370 controlli sul territorio e 338 su persone. Sono sempre queste due province che si distinguono per il numero di sequestri e per le sanzioni amministrative. Per quanto riguarda il denaro notificato, è ancora Rovigo che si distingue, con 17.484 euro.

L'attività di contrasto dei reati del CFS sui fiumi nelle province in Veneto

Provincia	Notizie di reato					
	Controlli effettuati	Persone controllate	Sequestri*	persone identificate	Sanzioni amministrative	Importo sanzioni €
Belluno	760	261	6	5	30	3.262
Padova	52	12	0	0	3	235
Rovigo	370	338	4	1	37	17.484
Treviso	33	10	0	0	3	688
Venezia	17	16	0	0	0	0
Verona	57	14	0	0	6	616
Vicenza	171	35	0	1	10	2.722
Totale	1.460	686	10	7	89	25.007

Fonte: Corpo forestale dello Stato – Elaborazione Legambiente *Sequestri amministrativi sommati a quelli penali